

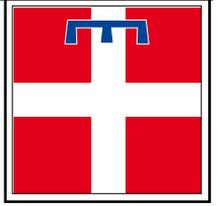
Paese Mio



ORGANO UFFICIALE COMITATO REGIONALE PRO LOCO DEL PIEMONTE
ADERENTE ALL'U.N.P.L.I. - UNIONE NAZIONALE PRO LOCO D'ITALIA
Ente Nazionale a finalità assistenziali ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. 26/10/1972 n. 640 - Iscritto al forum permanente del terzo settore
Num. 62 - Anno XXII - N. 3 - III Trimestre 2007

SEDE: Via Buffa, 1 - 10061 CAVOUR (TO) - Tel./Fax 0121.68255 - Cell. 335 5925018
e-mail: unplipiemonte@unplipiemonte.it - Sito Internet: <http://www.unplipiemonte.it>

Poste Italiane. Spedizione in abbonamento postale - DL 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 2, DCB - Torino n. 3 anno 2007



ALESSANDRIA 1 LUGLIO 2007
Assemblea delle Pro Loco del Comitato Regionale del Piemonte

La relazione del Vice Presidente Vicario

Il bilancio di un triennio di servizi di ogni genere ed assistenza assidua e puntuale

“Sono trascorsi tre anni dalla nomina dei consiglieri provinciali e regionali e la mancata convocazione nel corso degli anni precedenti di questa assemblea è stata determinata principalmente dalla forzata assenza del nostro presidente Nanni Vignolo al quale auguriamo una serena convalescenza e di tornare presto tra noi. Con questo le nostre attività sono continuate senza soluzione di continuità realizzando quanto da lui programmato e portando nuove iniziative in linea con il programma annunciato nel 2004.

Fra le attività più importanti di questi tre anni si possono ricordare:

- edizione trimestrale di Paese Mio giunto al n. 62
- nuova edizione del Vademecum delle Pro Loco giunta al n. 4 spedita con il tesseramento 2006 a tutte le pro loco e a tutte le nuove costituite nel 2007, ne sono state stampate 1600 copie e giungono da tutta Italia richieste del volume essendo l'unico esistente

- nuova edizione del Manuale dell'HACCP in distribuzione alle Pro Loco gratuitamente presso i Comitati provinciali

- potenziamento della segreteria regionale che affiancando gli esperti e i consulenti attivi sul territorio forniscono giornalmente assistenza ed informazione (oggi ci sono tre giovani part time e 2 ragazze del SCN) coordinate dal Segretario Generale Eleonora Norbiato che ha sostituito Giorgio Panighini, chiamato ad altri incarichi, rimasto con noi per otto anni;
- si sono attivati corsi di formazione specifici per dirigenti pro loco;
- ogni singolo comitato provinciale ha attivato e proseguirà nell'autunno corsi di formazione sulle buone prassi di HACCP;
- il sito internet è costantemente aggiornato ed in grado di ospitare le proposte promozionali delle singole pro loco;
- sono cresciuti gli spazi di manovra per i singoli Comitati provinciali che a loro volta forniscono servizi e opportunità alle pro loco di competenza;
- in collaborazione con Unpli Nazionale abbiamo promosso il territorio piemontese alla Fiera di Riva del Garda nel 2005 e a Rovigo nel 2006;
- sempre con l'UNPLI nazionale continua la collaborazione e proget-

tualità per il “Servizio Civile Nazionale” che mette a disposizione delle nostre associazioni dei giovani diplomati e laureati;

- tutti gli anni abbiamo battuto il record di adesioni al Comitato regionale passando da n. 872 tessere del 2003 alle 942 del 2006 ponendoci come sempre 1 regione italiana;
- oltre a queste attività dobbiamo evidenziare una serie di rapporti intensi e proficui con enti ed istituzioni come il Toroc per le olimpiadi 2006, Forum del Terzo settore con la partecipazione sempre nell'ambito delle Olimpiadi al Ethical Village di Torino, la SIAE con la quale dialoghiamo costantemente, la Regione Piemonte che in seguito all'approvazione della Legge 36/2000 per la tutela e la valorizzazione delle associazioni pro loco, ormai da 5 anni ci ha affidato consulenze specifiche in ambito turistico e promozionale tra i quali importanti momenti a :

- Tremezzo (CO) promozione del territorio fuori dai confini piemontesi, a Tortona (AL) - Orta San Giulio (NO)-Vicoforte (CN) presentazione di un volume “Storie di Turismo in Piemonte”, a Porto san Giorgio in Provincia di Ascoli Piceno dove dal 29 giugno u.s. per tre giorni il Piemonte è presente con prodotti tipici del nostro territorio;
- è stata ancora una volta riconosciuta e premiata l'attività delle nostre Pro Loco dalla Regione Piemonte con l'aumento del contributo annuale previsto dalla Legge Regionale 36/2000 da 1.500 a 1.900 € confermato anche per l'anno 2007;
- questi risultati si devono ad una squadra che si muove con passione e che sacrifica tempo ed affetti; questa attività ha consentito a tutte le pro loco del Piemonte di avanzare sulla strada della migliore efficienza.

Oggi andiamo ad eleggere i nostri delegati a Catania per portare la voce del Piemonte in quelle che saranno le modifiche allo statuto nazionale prelude alle elezioni dei rappresentanti provinciali, regionali e nazionali che si terranno il prossimo 2008 e per le quali mi auguro si possano annoverare nuove forze, per un giusto ricambio apportatore di nuova linfa nelle nostre file”.

Bruno Verri
Vice Presidente
Vicario



PRO LOCO, TRA SUSSIDIARIETÀ ED ECONOMIA

Ruoli delle Pro Loco nello sviluppo del territorio

ALESSANDRIA
Mercoledì 26 settembre 2007
ore 15.30

Politecnico di Torino
Via Teresa Michel, 5

L'articolo 118 della Costituzione, come risulta oggi dopo la riforma del Titolo V, attribuisce rilevanza costituzionale al principio di sussidiarietà anche nella forma delle autonome iniziative dei cittadini per lo svolgimento di attività di interesse generale, iniziative favorite da Stato, Regioni, Province e Comuni.

Le Pro Loco - già da tempo riconosciute dalla legge (per la Regione Piemonte, legge regionale 7 aprile 2000, n. 36) per le funzioni che svolgono nella promozione turistica e nella valorizzazione delle realtà locali - rientrano certamente tra queste “autonome iniziative”. Tenendo, dunque, conto delle nuove indicazioni contenute nella Costituzione, è necessario procedere ad approfondimenti per definire, in maniera più completa, i ruoli che le Pro Loco svolgono nel territorio sia nella promozione di attività di interesse generale, sia nella valorizzazione, anche economica, di realtà e prodotti locali.

Legge Regionale 36/2000

Ad ogni Pro Loco
un contributo di € 1.900,00

Con Determina Dirigenziale n. 487 del 6 luglio 2007 è stato ripartito il contributo che la Regione Piemonte ha stanziato nel bilancio di previsione dell'anno in corso, confermando il contributo di € 1.900,00 per ogni singola Pro Loco.

Il Comitato regionale, a nome di tutte le Pro Loco, ringrazia la Regione Piemonte dell'attenzione che sempre riserva alle nostre piccole realtà che continuano la loro capillare opera di valorizzazione del territorio piemontese. 723 le Pro Loco che hanno presentato nel termine del 15 marzo la domanda; purtroppo 32 Pro Loco, malgrado le comunicazioni inviate

dalla nostra Segreteria, non hanno rispettato tale termine e quindi sono state escluse dalla concessione del contributo.

Si sollecita per quante non avessero ancora inviato la rendicontazione dell'anno 2006 di provvedere al più presto, compilando il modello predisposto che trovate a pag. 34 del Vademecum: al 31 agosto ben 96 Pro Loco non avevano inoltrato all'Assessorato al Turismo l'autocertificazione, l'elenco delle fatture acquisite e la copia del documento di identità.

La Segreteria regionale e i Comitati provinciali sono a disposizione per fornire elucidazioni in merito.

Notizie dalla segreteria

La tecnologia al servizio delle Pro Loco: l'importanza della mail "proloco.....@....."

Il mondo in cui viviamo è divenuto già da un decennio una sorta di "villaggio globale", per usare un'immagine cara ai sociologi, e, proprio come in un villaggio, sta divenendo basilare la tempestività con cui il contenuto dell'informazione raggiunge il destinatario: una notizia di assoluto interesse se comunicata in tempi rapidi, può perdere qualsiasi rilevanza se trasmessa anche solamente con un lieve ritardo.

Il mondo Pro Loco, grazie anche all'UNPLI, si è, opportunamente, avviato ad essere sempre più quel "villaggio globale" menzionato sopra: tante Pro Loco come tante unità abitative interrelate fra loro a comporre un unico, grande, villaggio, i cui abitanti hanno necessità di scambiarsi informazioni, notizie, consigli, etc. in tempo reale, proprio come accadeva nelle piazze di paese, quando gli abitanti si incontravano per comunicare fra loro verbalmente.

Ecco pertanto che, volenti o nolenti, è sempre più imprescindibile l'uso della posta elettronica (la cosiddetta e-mail), che consente di comunicare in tempo reale, a meno di occasionali capricci (talvolta succede!) del server, una serie di informazioni, notizie, documenti, immagini, etc. .

Il livello garantito dalla comunicazione informatica è notevole per quantità, per qualità, per efficienza e per praticità: per quantità, in quanto la pro-

sta elettronica consente l'invio di una grande mole di informazioni; per qualità, in quanto il contenuto trasmesso mantiene inalterate le caratteristiche originarie, senza il rischio di deterioramento come potrebbe accedere tramite la normale posta; per efficienza, in quanto la trasmissione del contenuto è pressoché istantanea; per praticità, in quanto ciò che viene ricevuto è automaticamente scaricabile sul computer, non verificandosi nemmeno più la necessità di riprodurlo; all'occorrenza, inoltre, il materiale acquisito via mail può essere facilmente adattato a proprio uso con estrema semplicità: pensiamo a un fac simile di domanda, di autorizzazione, etc. .

Per tali motivi riteniamo che le Pro Loco non ancora provviste di indirizzo mail debbano avvertire in maniera sempre più pressante l'esigenza di dotarsene, al fine di non rimanere emarginate, o di giungere in ritardo, rispetto al flusso sempre più continuo e "in tempo reale" della comunicazione; per altro, la registrazione di un indirizzo mail, una volta collegati a internet, è gratuita.

Nel dotarsi di e-mail consigliamo di adottare un indirizzo molto semplice che faccia riferimento immediato alla Pro Loco di appartenenza: l'esempio paradigmatico è dato da: "proloco(nome del comune) @".

Un indirizzo che rimandi subito alla Pro Loco agevola il

destinatario nell'identificazione immediata del mittente e, perché no? anche nella memorizzazione dell'indirizzo stesso, evitando errori di trascrizione sempre in agguato nel caso di indirizzi particolarmente complessi.

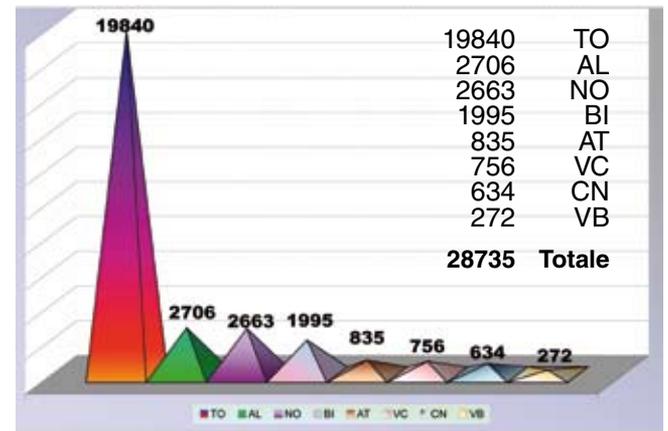
Ivan Albano

SMISTAMENTO VIA MAIL DELLE LOCANDINE

Ricordiamo che la segreteria regionale offre alle Pro Loco associate un servizio gratuito di smistamento via mail a tutte le Pro Loco piemontesi delle locandine promozionali delle varie iniziative realizzate. Le locandine vanno inviate a unplipiemonte@unplipiemonte.it e debbono avere peso non superiore a 600 Kb; quelle con peso superiore potranno essere inserite solamente all'interno del sito www.unplipiemonte.it .Per fruire di tale servizio è, inoltre, necessario che compaia il logo UNPLI Piemonte (scaricabile dal sito) correttamente inserito, ovvero a fianco dei loghi di altri enti istituzionali quali Regione, Provincia, Comune, etc.. I loghi degli sponsor vanno inseriti a parte. Sugeriamo di indicare sempre la provincia del paese in cui si tiene l'iniziativa che si intende reclamizzare, al fine di consentire ai destinatari una immediata collocazione geografica del luogo dell'evento.

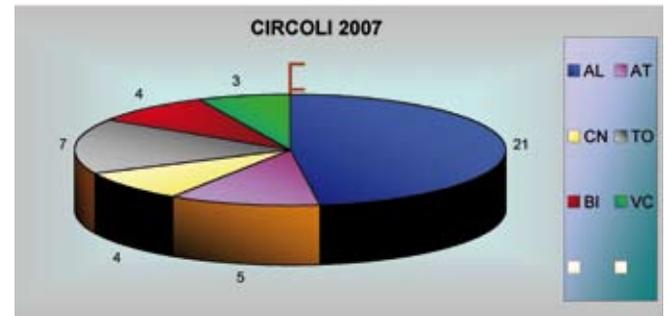
...e ora diamo un po' di numeri!

SOTTOSCRIZIONE UNPLICARD AL 31 AGOSTO 2007



CIRCOLI UNPLI IN PIEMONTE

AL	21	Alessandria	2420 soci
AT	5	Asti	500 soci
CN	4	Cuneo	550 soci
TO	7	Torino	1045 soci
BI	4	Biella	615 soci
VC	3	Vercelli	225 soci
TOTALE	44	TOTALE	5355 soci



Manuale di corretta prassi igienica



Il nuovo manuale contiene i riferimenti alla nuova normativa europea e regionale e ai nuovi obblighi sulla rintracciabilità e tracciabilità dei prodotti alimentari.

Approvato dal Ministero della Sanità Prot. D.G.V.A./V.N.34430/P.-CLASS.I.8.d.m. del 29 set 2006

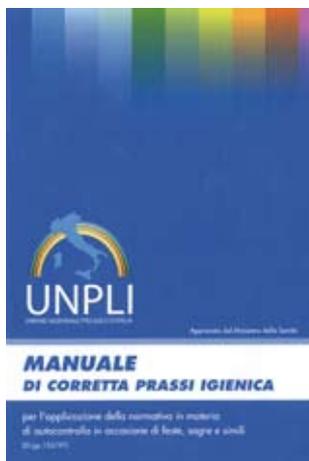
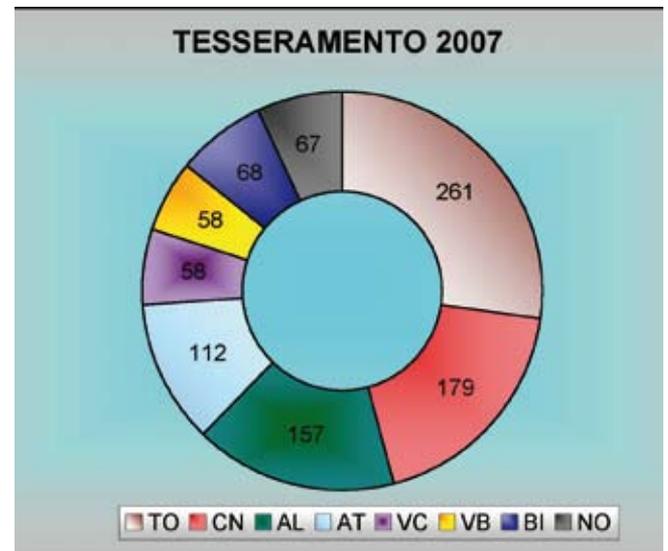
Il testo sarà distribuito gratuitamente alle Pro Loco in regola con il tesseramento tramite i Comitati Provinciali.

I Comitati Provinciali di Alessandria, Asti, Cuneo e Novara hanno attivato nei mesi primaverili i primi corsi di aggiornamento per la corretta prassi igienica in collaborazione con le ASL di Alessandria, di Novara, di Asti e di Mondovì. Vista la notevole e coinvolgente partecipazione, ne saranno calendarizzati altri nell'autunno.

Per chi volesse una copia in più, il testo è disponibile al costo di € 20,00 + 7,00 € per spese postali effettuando il versamento di € 27,00 sul c/c 33069105 intestato a: Comitato Regionale Pro Loco Piemonte Via Buffa, 1 - 10061 - Cavour (To) e inviando copia del bollettino via fax al 0121/68255

Tesseramento UNPLI al 31-8-2007

Provincia	num.Pro Loco
TO	261
CN	179
AL	157
AT	112
VC	58
VB	58
BI	68
NO	67
Totale	960



DAL 29 GIUGNO AL 1 LUGLIO A PORTO SAN GIORGIO (AP)

45 "Pro Loco in Festa"

Rappresentative anche dal Piemonte e gruppi folkloristici da Slovenia e Ungheria

Una tre giorni all'insegna del gusto e delle tradizioni enogastronomiche, che per la settima edizione ha fatto registrare una vasta affluenza di partecipanti, visitatori e curiosi.

Stiamo parlando della rassegna "Pro Loco in festa", svoltasi nella splendida cornice del paese marittimo di Porto San Giorgio (Ascoli Piceno), dal 29 giugno al 1° luglio. Un piccolo borgo nel cuore del Fermano animato dalla presenza di trenta Pro Loco della zona, più alcune ospiti provenienti da diverse parti d'Italia e anche d'Europa, che durante questo week-end enogastronomico hanno letteralmente invaso il Lungomare Gramsci, polo centrale della kermesse che si snodava per alcuni chilometri.

La manifestazione ha avuto inizio venerdì 29 giugno con la sfilata inaugurale. Un lungo corteo di chiarine, tamburini e sbandieratori della Cavalcata dell'Assunta di Fermo hanno aperto la settima edizione della rassegna.

Un tuffo nei sapori e nelle tradizioni enogastronomiche e culturali che ogni associazione turistica ha portato in scena in occasione di questa immensa fiera mercato.

Ormai da sette anni, nei primi giorni del mese di luglio, le Pro loco del Piceno si incon-

trano per presentare il paese, la storia, il folklore e le loro tipicità. La tre giorni ha visto in questa edizione, sul lungomare di Porto San Giorgio circa trenta Pro Loco della zona e quindici rappresentative di altrettanti regioni d'Italia con due ospiti straniere e tutte insieme hanno dato vita a una kermesse enogastronomica dove i visitatori si sono sbizzarriti ad assaggiare le tipicità paesane più sfiziose ed informati sulla storia, la cultura, il folklore e l'artigianato tradizionale.

Esibizioni di gruppi folkloristici e storici hanno tenuto viva e festosa la manifestazione con canti e balli caratteristici e spettacoli itineranti con artisti di strada.

A corollario della manifestazione si sono tenuti convegni con tematiche sul turismo, mostre-mercato di antichi mestieri, pizzi a tombolo, lavorazione del rame, calzature e pelletteria, cappelli, manufatti in vimini e paglia intrecciata hanno attirato l'attenzione e l'interesse dei visitatori.

Ogni sera a mezzanotte si è svolto il Festival Internazionale di fuochi pirotecnici d'arte moderna, con la partecipazione di specialisti del settore provenienti da Germania, Hong Kong, Repubblica Ceca, Cina e ovviamente anche dall'Italia;

l'innegabile successo di questa spettacolarità eccezionale incanta sempre di più il folto pubblico presente.

Per tutte le tre sere, collateralmente alla rassegna enogastronomica, erano presenti diverse altre attrattive a carattere storico, culturale e artistico: la mostra degli antichi mestieri (Via Oberdan), la mostra mercato dell'artigianato (Lungomare Gramsci), Museo della Fisarmonica (Sala Imperatori), mentre sabato e domenica nell'Arena Europa è andato in scena il "Mastro Cartaio": come nasce un foglio di carta.

Un'organizzazione invidiabile a cura dell'amministrazione comunale di Porto San Giorgio, guidata dal sindaco Claudio Brignocchi, coadiuvato dall'assessore al Turismo Paolo Signore, dalla Pro Loco del paese e dall'UNPLI provinciale di Ascoli Piceno, presieduti rispettivamente da Guerriero Berardini e da Gianfranco Coleffi. Un plauso particolare va inoltre a Gian Piero Mariani, consigliere della Pro Loco di Porto San Giorgio e instancabile anima organizzativa della festa, nonché vero e proprio punto di riferimento per tutte le Pro Loco partecipanti, tra cui la Pro Loco piemontese di Penango in rappresentanza dell'UNPLI Piemonte che in collabora-



zione con l'Assessorato al Turismo della Regione Piemonte ha ancora una volta fatto conoscere i prodotti e le terre piemontesi fuori dai nostri confini. La trasferta è stata organizzata da Luisella Braghero, presidente UNPLI della Provincia di Asti.

A chiudere l'immenso stuolo di partecipanti hanno aderito infine diversi gruppi folkloristici provenienti da varie zone d'Italia e due internazionali di Slovenj Gradec, in Slovenia, e Värpalota, in Ungheria.

Marco Cerruti

Appunti sulle crociere 2007 in attesa del nuovo programma 2008

Anche quest'anno, come è ormai tradizione, l'U.N.P.L.I. Piemonte ha organizzato per tutte le Pro Loco due importanti appuntamenti in collaborazione con la Costa Crociera.

La prima crociera con partenza da Savona il 21 aprile a bordo della Costa Romantica, una nave elegante che concilia intime atmosfere, sinonimo di raffinatezza, eleganza, dove si può trascorrere una romantica vacanza.

Con itinerario breve, ci ha trasportati nel clima mite del Mar Mediterraneo. La prima sosta ad Aiaccio, capoluogo dell'isola, famosa per aver dato i natali a Napoleone, a seguire Palma di Maiorca, famosa per le sue bellezze naturali, ma anche per la bellezza del suo patrimonio artistico, dal castello di Bellver alla Cattedrale in stile gotico catalano.

Infine Barcellona, capitale della Catalonia, dove abbiamo passeggiato sulla famosa "Rambla" ammirando le architetture di Gaudì come la Sagrada Família iniziata nel 1882, ma mai completata.

Altrettanto interessante il Parco Guell anch'esso opera di Gaudì: doveva diventare una città giardino residenziale.

Il tempo è stato splendido, i partecipanti numerosi hanno goduto delle bellezze paesaggistiche, dell'allegria vissuta a bordo, il tutto è stato di completo gradimento, il tempo però passa veloce e la mattina del 25 siamo rientrati a Savona per lo sbarco.

I progetti futuri dei partecipanti per il prossimo anno: prolungheremo di qualche giorno scegliendo, speriamo, una crociera più lunga.

Ripartiamo nuovamente il 14 maggio per una super-crociera, questa volta ci attende la Costa Mediterranea a Venezia, nave grandiosa (2.650 ospiti), con 900 membri di personale di bordo. Balconi affacciati sul mare, la quiete rilassante delle cabine, i servizi di classe per una vacanza indimenticabile. La meta sono le Isole greche, la partenza prevista per le h. 18, lasciamo Venezia alle nostre spalle con lo sfiorare delle sue bellezze. Nel Canale della Giudecca ammiriamo il Palazzo Ducale, Piazza San Marco, ecc.; la nave scivola via, la città si allontana e ci attende il mare aperto.

Tutti uniti, siamo un buon numero di partecipanti di varie Pro Loco (Cavour, Piossasco, Nizza Monferrato, Susa, Mongardino, Savigliano) siamo desiderosi di verificare se le promesse degli operatori turistici soddisfano i nostri desideri. Infatti la nave ci sorprende per la sua grandiosità, la ricercatezza degli interni, gli ascensori panoramici, pianoforte a coda che troneggia con eleganza su una pedana rotonda. Il servizio efficiente, nelle nostre cabine troviamo ad attenderci le nostre valigie e tutto quanto ci necessita per trascorrere la vacanza tranquillamente.

Non ci accorgiamo neppure di viaggiare in mare, la vita di crociera sod-

disfa tutte le esigenze: escursioni perfettamente organizzate per chi ama immergersi nella natura oppure riallacciare con la storia appuntamenti culturali. Per chi ama la buona cucina, cibo a volontà in tutte le ore del giorno e della notte, per chi considera il mangiare uno dei piaceri della vita, abbuffate a non finire. Musica, spettacoli e per riposarsi dopo le escursioni, piscine, palestra e bagno turco sono in attesa di essere utilizzati per chi vuole mantenersi in forma fisica. Giochi, danze, animazioni, oppure vivere semplicemente la vita di crociera.

Giorno dopo giorno ci ritroviamo a Bari, Olimpia, Santorini, Mykonos, Rodi, un giorno di navigazione, Dubrovnik, e poi rientro a Venezia. L'agenzia di viaggi accoglie la nostra richiesta e ci permette di godere ancora di una giornata nella splendida Venezia. Ripartiamo nel pomeriggio dopo aver visitato questi splendidi luoghi dove per ognuno ha significato un momento di tregua e di oblio, di euforia.

Ci prepariamo a riprendere la nostra vita di sempre, la festa è finita, si torna a casa scoprendo che ci mancava.

E' stato bello godere del senso di amicizia, di coesione e coinvolgimento reciproco che si respira in queste occasioni. Il mio pensiero e quello di tutti i partecipanti va al nostro capo-gruppo consigliere provinciale e regionale Enzo Rovero al quale rivolgiamo il nostro grazie per l'impeccabile capacità orga-

nizzativa, disponibilità, efficienza, tempestiva, entusiasmo. Il tutto ci ha permesso di vivere esperienze indimenticabili e soprattutto di creare simpatiche situazioni di aggregazione favorendo nuove amicizie.

Confidiamo nel prossimo anno nelle nuove proposte, con la partecipazione di tante Pro Loco.

Maria Teresa Sora
Presidente Pro Loco Savigliano.

Per la terza volta la Pro Loco di Piossasco partecipa alla crociera organizzata dall'U.N.P.L.I. alle Isole Greche e come di consueto tutto è stato organizzato in modo eccellente grazie alla preziosa collaborazione di Maria Teresa Sora, presidente della Pro Loco di Savigliano e del nostro presidente provinciale e regionale U.N.P.L.I. Enzo Rovero, nonché presidente di Mongardino di Asti.

Le località visitate sono state di estremo interesse. I giorni sono trascorsi velocemente, la compagnia dei partecipanti è stata molto piacevole, facendo nascere nuove amicizie. L'ultimo giorno, a sorpresa, è stato arricchito con la visita a Venezia, navigazione sul Canal Grande, visita del centro storico e gustato un ottimo pranzo. Rientriamo a casa avendo nelle nostre menti delle indimenticabili immagini pensando alla nuova prossima crociera del 2008.

Arrivederci,

Rita e Diego

Provincia di Alessandria

A Castelletto Merli

Festa dei Merli e Sagra della carne

Un bell'esempio di collaborazione tra Pro Loco e mondo degli allevatori di bovini di Razza Piemontese

Nei primi anni la Festa dei Merli era una classica festa di paese, organizzata dalla Pro Loco il secondo week-end di giugno per far conoscere e promuovere l'enogastronomia monferrina (Castelletto Merli è un piccolo paese situato tra il Monferrato Casalese e quello Astigiano), accompagnata da musica e intrattenimenti vari.

Nel corso di questi 8 anni, però, la Pro Loco si è posta obiettivi più ambiziosi, primo fra tutti quello di portare alla ribalta il piatto per eccellenza della tradizione locale, la grigliata mista.

Ed ecco nascere una sagra parallela alla Festa dei Merli: la Sagra della carne piemontese, occasione non soltanto gastronomica, ma anche di incontri e dibattiti su una delle attività più antiche delle colline del Monferrato, l'allevamento dei bovini di Razza Piemontese.

Due intenti portati avanti di pari passo, come ha dimostrato l'ultima edizione della manifestazione.

Tra l'8 ed il 10 giugno scorsi, sulle tavole preparate dalla Pro Loco sono transitate centinaia di porzioni di grigliate miste (bistecca, salsiccia, salamella, spiedino) e di costate, letteralmente prese d'assalto dagli irriducibili del sapore autentico della carne.

«Ma la carne piemontese - spiegano alla Pro Loco, guidata da Giorgio Spiotta - è un prodotto che merita un approfondimento più vasto, per cui abbiamo deciso da alcuni anni di realizzare un Meeting di Razza aperto ad allevatori, esperti ed amanti delle carni di qualità della Fassone».

Non una rassegna zootecnica come le tante che già esistono in zona e che consistono in concorsi con classifiche e premi tra i capi presentati, ma piuttosto un momento di incontro e di discussione in merito alla filiera produttiva della "Piemontese" ed alla sua valorizzazione.

Partners immancabili sono state le delegazioni alessandrina ed astigiana dell'Asso-

ciazione Provinciale Allevatori, che insieme hanno conferito all'appuntamento un carattere "interprovinciale", e l'A.na.bo.ra.pi. (Associazione nazionale bovini di Razza Piemontese) di Carrù che, insieme alla Pro Loco, ha coinvolto un numero sempre maggiore di aziende delle due province.

Lo scorso giugno il numero di capi esposti presso l'area del meeting si aggirava sulle cinquanta unità ed al dibattito promosso dalla Pro Loco hanno partecipato in particolare il direttore dell'A.P.A. di Alessandria, Fulvio Sala, il presidente Roberto Delodi ed il rappresentante dell'A.na.bo.ra.pi., Guido Garnero.

«L'incontro - hanno spiegato gli esperti intervenuti - ha permesso di scambiare idee ed opinioni sul come condurre al meglio l'attività di allevamento e sulle modalità più appropriate per trasmettere la cultura della ruralità al vasto pubblico dei consumatori. La "Piemontese" sta infatti vivendo un momento promettente dal punto di vista del reddito e della richiesta, tanto che i capi, nonostante la progressiva chiusura di piccole stalle, non sono affatto numericamente diminuiti. C'è poi molta attenzione verso il sistema di allevamento semibrado, che potrebbe portare rilevanti vantaggi anche sul paesaggio locale, contribuendo alla cura e alla salvaguardia del territorio».

Affermazioni che fin da ora hanno spinto la Pro Loco di Castelletto Merli a pensare ad un ulteriore ampliamento del meeting fin dal prossimo anno, coinvolgendo sempre più aziende del territorio.

Claudio Galletto



Paese Mio

Trimestrale del Comitato Regionale Pro Loco del Piemonte

Direttore Responsabile: **Bartolomeo Falco**

Redazione e Amministrazione: **Via Buffa, 1 - 10061 Cavour (TO)**

Autorizzazione del Tribunale di Pinerolo:

n. 1/86 del 27 maggio 1986

Stampa: **TipoLitografia Giuseppini - Via C. Borra - Area Industriale La Porporata - Pinerolo**

Chiuso in stampa: **7 settembre 2007**

Hanno collaborato a questo numero:

IVAN ALBANO, GIANFRANCO ANDRIANOPOLI, LIDIA BARBETTA, MARIO BARONE, MARIO BOGINO, LUISELLA BRAGHERO, GIORGIO BUSSOLINO, DIEGO CANCELAN, MARCO CERRUTI, GIULIANO DEGIOVANNI, FILIPPO FRISCIA, CLAUDIO GALLETTO, IULIA IONICA, LUCA MANUELLI, ELEONORA NORBIATO, SERGIO POCCHIOLA, RITA PORTA, CLAUDIO RAMELLO, ALDO RAVIOLO, LARA REYMONDET FOCHIRA, MARIA TERESA SORA, GIANCARLO VALNEGRI, CHIARA E MARCO VIGNOLO, NANNI VIGNOLO.

NON SOLO SAGRE



Carezzano e Pozzolo Formigaro: uno sguardo alla pittura e alla storia

Pozzolo Formigaro il 15 e il 16 settembre vivrà la "Festa medioevale" riportando all'ombra del Castello i suoi abitanti all'atmosfera del tempo che fu. Scene di vita nel borgo vivacizzate dal voci che anima il mercatino medioevale, affiancate da l'accampamento militare che la "Compagnia storica flos et leo" ricostruirà rispettando particolari e costumi. E poi i falconieri di Sua Maestà, giocolieri, sputafuoco, giulari, senza dimenticare le dolci melodie del Concerto medioevale.

A Carezzano dal 1° al 16 settembre si svolge una personale della pittrice Patrizia Rota. I colori e i profili delle colline tortonesi, la luce, le vigne, le pietre e gli uomini di questa terra sono stati presenti in passato nell'opera dell'artista che ne ha tratto ispirazione e mai ne ha dimenticato le origini. E' volontà pertanto della Pro Loco di Carezzano in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, di valorizzare e far conoscere al di fuori dei confini locali le numerose risorse naturali del territorio, offrendo anche stimoli per importanti momenti di crescita culturale.



Provincia di Asti

Domenica 9 settembre

Appuntamento con il Festival delle Sagre astigiane

Anche quest'anno il "più grande ristorante a cielo aperto d'Italia" si ripropone a settembre ad Asti.

Protagonisti della 34° edizione di questa grande giornata di festa, creata nel 1974 per promuovere il rispetto e la conservazione della cultura contadina, saranno i paesi dell'Astigiano che, con i loro abitanti, daranno vita fin dal mattino ad una scenografica sfilata attraverso le vie del centro storico di Asti, con oltre 3000 figuranti in abiti d'epoca e 250 carri.

Il culmine della manifestazione sarà in Piazza Campo del Palio, trasformata per l'occasione nel più grande ristorante a

cielo aperto d'Italia, dove una cinquantina di Pro Loco presenteranno le ricette tipiche del territorio nella loro versione originale.

Il 9 settembre è però solo l'atto conclusivo e più evidente del Festival delle Sagre, che in realtà apre i battenti già ad aprile e prosegue con il lavoro del Comitato tecnico (di cui faccio parte in qualità di presidente del Comitato provinciale Pro Loco di Asti) e dei funzionari della camera di Commercio per tutta la primavera e l'estate.

Numerosi i contatti e gli incontri con i rappresentanti delle varie Pro Loco per organizzare la sfilata, per concordare il me-



nù, per realizzare le casette del "Villaggio contadino": nulla è lasciato al caso o all'improvvisazione. Ogni piccola o grande cosa viene discussa e provata, affinché tutto sia rigorosamente



autentico, dagli arnesi alle macchine, dagli abiti ai vecchi trattori, per una rappresentazione fedele, precisa e sempre commovente.

L'edizione 2007 ospiterà due Pro Loco non astigiane: Vallauris Golfe-Juan (Francia) e gli amici della Lucania, che metteranno a confronto le loro tradizioni e le loro ricette con le diverse realtà locali.

L'UNPLI è presente a questa manifestazione non solo con un esponente nel Comitato tecnico, ma anche con un premio di € 1.000,00, che un'apposita giuria, composta da consiglieri UNPLI regionali, destinerà alla

Pro Loco che meglio saprà rappresentare con la propria sfilata la "valorizzazione e promozione del territorio".

La presenza UNPLI al Festival delle Sagre astigiane è stata numerosa nell'edizione 2006: infatti oltre duecento prolochiaiani di alcuni Comitati regionali del Nord Italia hanno presenziato alla manifestazione.

Il Comitato UNPLI di Asti è a disposizione per informazioni che possano agevolare la visita a quanti vorranno assistere all'edizione 2007.

Luisella Braghero
presidente Comitato
provinciale Asti

Mappamondo dei sapori

In un'epoca in cui città e paesi cambiano velocemente volto aprendosi a nuove culture e ad una composizione della popolazione sempre più variegata per effetto dei fenomeni migratori, anche il contributo delle Pro Loco, in qualità di solidi enti radicati fra la gente e sul territorio, può essere di notevole rilievo.

Per questo diverse associazioni astigiane, lo scorso 13 maggio, hanno accolto di buon grado la richiesta di collaborazione nell'organizzazione e svolgimento del "Mappamondo dei sapori", una manifestazione mirata a facilitare e promuovere rapporti di reciproca conoscenza e collaborazione fra immigrati e astigiani e rafforzare il legame esistente tra il mondo dei nuovi abitanti ed i cittadini italiani e di Asti in particolare.

Occasione per riunire sulla stessa piazza le rappresentanze di diversi paesi presenti sul territorio non poteva che essere, nella città conosciuta per il Festival delle Sagre, il più grande ristorante all'aper-

to dell'Europa formato da una cinquantina di Pro Loco, un evento gastronomico a cura di alcune Pro Loco della zona (hanno partecipato le associazioni di Canelli, San Damiano, Revigliasco, Castiglione) le quali sono giunte con la loro struttura ed attrezzatura per la preparazione dei vanti culinari delle terre monferrine.

Ad ognuna di esse è stato affiancato un gruppo etnico in rappresentanza di ognuno dei cinque continenti. E poi attrazioni, animazioni ed iniziative che hanno fatto da contorno alla preparazione dei tradizionali piatti locali. A festeggiare l'innovativa manifestazione etnica di integrazione è stato sin dal momento della proposta il Comitato provinciale astigiano dell'UNPLI, che ha partecipato attivamente nella persona del presidente Luisella Braghero agli incontri del tavolo dell'organizzazione manifestando disponibilità collaborative ed auspicando un ruolo centrale delle Pro Loco partecipanti nell'ambito dell'evento.

L'incontro di tradizioni



culinarie e non solo è avvenuto anche tramite la possibilità per i gruppi di realizzare e quindi presentare un proprio piatto tipico, occasione di ulteriore incontro e confronto.

Ma l'evento potrebbe essere stato il primo passo per uno scopo che va oltre l'unione tra culture e tradizione basa-

ta su incontri e collaborazioni sporadiche. Si vuole infatti intravedere anche l'inizio di un progetto di gemellaggi che ancora una volta vedrebbe in prima fila proprio le Pro Loco del territorio, un ente da sempre dedito a stabilire e promuovere le relazioni.

Questa volta l'attenzione e

l'impegno delle Pro Loco potrebbero spingersi oltre i confini del territorio locale, tendendo una mano verso le varie comunità straniere che sono ben rappresentate nella nostra provincia.

Giancarlo Valnegri
presidente Pro Loco
La Castiglione

Provincia di Cuneo

Pro Loco in città a Vicoforte

L'ampia spianata prospiciente al maestoso Santuario di Vicoforte, dedicato alla Madonna "Regina Montis regalis", ha ospitato domenica 20 maggio la V edizione di "Pro Loco in città", annuale festa provinciale delle Pro Loco cuneesi.

Dinanzi alla monumentale Basilica si sono date appuntamento 23 Pro Loco, di cui due, graditissime ospiti, provenienti dalla provincia di Asti. Su ogni stand si sono esposti all'attenzione dei numerosi visitatori, durante l'arco dell'intera giornata, sia i prodotti tipici enogastronomici locali che pubblicazioni, pieghevoli od altro mate-

riale di richiamo delle specifiche località.

Ha pure aderito, con propri stands, l'Associazione "Fattoria amica" della Coldiretti cuneese.

I visitatori hanno risposto molto positivamente e questa è indubbiamente stata la migliore soddisfazione tanto per gli organizzatori quanto per gli espositori. Nella mattinata, presso il Salone polifunzionale del Comune di Vicoforte, il prof. Diego Robotti ha presentato il volume "Storie di turismo in Piemonte". Nel pomeriggio si è potuto assistere anche all'apprezzata esibizione concertistica della Banda co-

munale di Dogliani. Alla manifestazione hanno presenziato Giuliano Degiovanni, presidente provinciale dell'UNPLI cuneese, Sergio Pocchiola Viter, presidente provinciale dell'UNPLI torinese, Luisella Braghero, Presidente provinciale dell'UNPLI astigiana ed Eleonora Norbiato, segretario generale dell'UNPLI regionale piemontese.

L'UNPLI provinciale e l'Associazione Pro Vicoforte, organizzatrici della manifestazione, rivolgono un riconoscente ringraziamento alle Pro Loco che hanno partecipato alla manifestazione: Barge, Bastia, Bronello, Ceresole d'Alba, Doglia-

ni Castello, Frabosa Soprana, Frabosa Sottana, Garessio, Gallo e Grinzane Cavour, Monastero di Vasco, Niella Tanaro, Novello, Pianfei, Robilante, Roburent, Roccacigliè, Sant'Anna Collarea, San Michele Mondovì, Uniprova-Valle Varaita, Villanova Solaro e, provenienti dall'astigiano, Mongardino e Montemagno. Ovviamente presente anche Vicoforte.

Durante la giornata si sono raccolte le impressioni di alcuni partecipanti.

Silvano Prucca, segretario della Pro Loco di Sant'Anna Collarea: "Sono veramente soddisfatto della giornata, che è stata molto bella. Si tratta di un significativo momento di incontro tra di noi. La manifestazione deve continuare perché ciascuno di noi ne raccoglie i frutti, a vantaggio delle nostre popolazioni".

Emanuele Rovella, vice presidente della Pro Loco di Niella Tanaro: "La manifestazione è pienamente riuscita. Sono veramente soddisfatto. Le Pro Loco hanno dimostrato ancora una volta la propria inesauribile vitalità e la forza propulsiva che le guida nell'azione a favore delle nostre rispettive comunità locali".

Roberto Cristino, presidente della Pro Loco di Novello: "È stata una giornata molto bella ed importante per tutti noi che dedichiamo molta parte del nostro tempo alla Pro Loco. Le Pro Loco hanno offerto una

lampante dimostrazione della loro vitalità e dell'importanza della loro esistenza".

Viviana Costa, segretario della Pro Loco di Roburent: "Complimenti all'organizzazione. Coloro che hanno eventualmente ancora qualche dubbio sulla funzione delle Pro Loco a favore delle nostre comunità non possono che ricredersi di fronte a giornate come questa. Sono veramente soddisfatta".

In chiusura abbiamo sentito i rappresentanti delle due Pro Loco astigiane.

Raffaele Catone, vice presidente della Pro Loco di Montemagno: "La manifestazione è stata indubbiamente molto positiva. Per me è la prima volta. Dò atto agli organizzatori dello sforzo non indifferente compiuto anche se, a mio parere, esso non è stato del tutto ricompensato in quanto ero convinto che i visitatori arrivassero in numero superiore".

Giovanni Tartaglino, tesoriere della Pro Loco di Mongardino: "Mi complimento con gli organizzatori. La giornata è stata molto bella e soprattutto importante per la vita delle nostre Pro Loco. Le Pro Loco piemontesi hanno dimostrato ancora una volta di essere veramente all'avanguardia. Confesso comunque che, in base alle aspettative, ero convinto che ci fosse un maggior numero di visitatori".

Gianfranco Andrianopoli



Provincia di Novara

"La Dolcetera Novarese"

spopola a Porto San Giorgio (AP)

Sei le Pro Loco finora associate

In Provincia di Novara c'è da segnalare una importante novità: sei Pro Loco hanno dato vita all'associazione di promozione sociale "La Dolcetera Novarese".

L'associazione, costituita ai sensi della Legge 383 del 07/12/2000 e della Legge Regionale n. 7 del 07/02/2006, ha lo scopo di riunire tutte le Associazioni Turistiche Pro Loco della Provincia di Novara associate all'U.N.P.L.I. che hanno interesse alla tutela ed allo sviluppo delle risorse storiche, artistiche, culturali, enogastronomiche, ambientali e turistiche di quella parte di territorio denominato "La Dolcetera".

Soci fondatori dell'associazione "La Dolcetera Novarese" sono le Pro Loco di Carpiignano Sesia, Cerano, Ghemme, Grignasco, Prato Sesia e

Sizzano. Primo presidente è Iole Fioramonti della Pro Loco di Ghemme, vicepresidente Giuseppe Lovatto della Pro Loco di Grignasco.

Entro fine anno sono in programma una serie di incontri con le altre pro loco novaresi per proporre il progetto di lavoro comune e, si spera, aggregare nuovi soci.

Le Pro Loco della Dolcetera Novarese si sono immediatamente attivate per realizzare le finalità dell'associazione e, come prima iniziativa, hanno allestito uno stand per promuovere il territorio ed i suoi prodotti tipici all'interno della manifestazione "Pro Loco in festa", che si è tenuta a Porto San Giorgio in provincia di Ascoli Piceno il 29, 30 giugno e 1° luglio.

Naturalmente è sta-



to determinante il supporto dell'Amministrazione Provinciale, ed in particolare dell'assessore al Turismo, dott.ssa Silvana Ferrara, che ha da subito creduto in questa nuova realtà.

Oltre centomila visitatori hanno visitato lo stand allestito dalle Pro Loco della Dolcetera

Novarese, assaporando i prodotti tipici offerti in degustazione, accompagnati dai vini delle colline novaresi.

Ma è stata anche l'occasione per presentare un territorio ricco di storia, arte, parchi e ambienti naturali che risulta ancora sconosciuto al di fuori della provincia. Nell'arco del-

le tre giornate è stato esaurito tutto il materiale promozionale.

Si spera, perciò, che l'interesse suscitato a Porto San Giorgio si concretizzi in un numero sempre maggiore di presenze sul territorio novarese.

Luca Manuelli

Pro Loco di Arona

Un tuffa nell'Estate

Eventi sul Lago Maggiore 2007

Arona, piccolo gioiello che si riflette nelle acque del Lago Maggiore, gode di un calendario annuale ricco di eventi, spettacoli e momenti di puro divertimento.

Questo grazie alla Proloco Arona, una realtà ben consolidata presente ormai da anni in città.

Per quanto riguarda l'estate, nel mese di agosto troviamo la manifestazione che attira sempre più turisti ogni anno: la **Lunga Notte Aronese**.

Mercatini, musica, artisti di strada, stand gastronomici fino ad arrivare, in serata, alla sfilata delle imbarcazioni illuminate ed allo spettacolo pirotecnico: un'esplosione di luci e colori che trasformano il lago in un luogo incantato.

Il **Palio Remiero Città di Arona**, a fine agosto, rappresenta la sfida "all'ultima remata" tra i rioni cittadini. Evento dal sapore antico con sfilate delle contrade in costumi



d'epoca, sbandieratori e falconieri.

In conclusione di giornata, avviene l'estrazione della ormai celebre Lotteria legata al Palio: un successo di partecipazione che si ripete di edizione in edizione con migliaia di biglietti venduti.

È gran finale dell'estate, l'appuntamento con la scop-

pietante **Traversata a nuoto Angera Arona**.

1200 metri da percorrere in compagnia di altre 600 persone: ognuno a suo ritmo e ciascuno con il proprio pallone colorato legato al corpo.

Divertente e salutare prenderne parte!

Molto suggestivo e coinvolgente fare il tifo da Piazza del

Nuove Pro Loco

Sono entrate a fare parte della famiglia UNPLI le seguenti Pro Loco di nuova costituzione: a loro va il nostro benvenuto.

Amici di Gemerello (TO)

Benna (BI)

Piovera (AL)

San Barnaba (CN)

Varisella (TO)

Popolo, la storica piazza che si affaccia sul lago che rappresenta l'arrivo. Tanti applausi tra sport e divertimento.

Ma ad Arona, le manifestazioni, gli spettacoli, i colori ed i suoni.. non finiscono qui! Il ricco calendario prosegue ininterrottamente.

I Mercatini sono ormai una consuetudine ed una domenica al mese il lungolago si colora di banchi pieni di oggetti curiosi e da acquistare!

Insomma, invitiamo tutti a venire ad Arona a fare una bella gita magari proprio in occasione di un evento della Pro Loco!

Tutte le informazioni, le foto e le date degli eventi sul sito internet www.prolocoarona.it!!



Provincia di Torino

Romano Canavese: "Alla corte di Napoleone"

Manifestazione da ripetere in futuro

Con l'arrivo della primavera, anche per le nostre associazioni è una esplosione di vitalità, di colori, di voglia di fare e di sprigionare la propria esuberanza creativa per andare a compiere l'atto finale nei teatri, nelle vie, nelle piazze, per i sentieri delle nostre contrade quelle attività sapientemente programmate nei mesi precedenti.

Dalla primavera fino a tardo autunno sono tanti gli eventi organizzati, così come sono tante le opportunità promosse dalle Pro Loco per fare conoscere, visitare ed amare il proprio territorio.

Certo non si può essere presenti a tutti, non solo per la loro quantità e varietà, ma anche per il considerevole numero di Pro Loco della Provincia di Torino (265) che ci onorano per il loro affetto e fedeltà alla grande famiglia dell'UNPLI.

Alcuni di questi eventi sono stati seguiti con attenzione dal C.P. UNPLI Torino non solo per dovere di rappresentanza, ma in particolar modo per essere più vicini alle Pro Loco nella loro attività di volontariato, ascoltare le loro aspettative, infondere il senso di appartenenza e quella forza che viene

nello stare insieme nell'Unione per avere sempre maggiore credibilità, dignità e immagine; la consapevolezza che le nostre Pro Loco non sono inferiori a nessun'altra associazione anzi... Tra le manifestazioni più simpatiche e meglio riuscite, vogliamo ricordare: "Alla Corte di Napoleone" di Romano Canavese. Romano Canavese, secondo storici locali, è sorto nel 143 a.c. come "castra" durante la guerra tra i Romani e la popolazione dei Salassi.

Di questa epoca vi sono ancora tracce della centuriazione romana. Nel XIV sec. Romano fu coinvolto nella Rivolta dei Turchini, un moto ad opera dei contadini angariati dai nobili che viene ricordato anche nello storico Carnevale di Ivrea. Durante queste drammatiche vicende, venne distrutto il castello, rimanendo intatta solo la torre, tuttora simbolo del paese.

Nel 1800 Romano tornò ad avere un momento di gloria per la battaglia della Chiusella tra l'esercito napoleonico comandato dal generale romanese Giacomo Pavetti e gli Austro-Piemontesi.

Questo evento, intitolato "Alla Corte di Napoleone" aspetta-



do il passaggio della Chiusella" (rievocazione in programma per il 2008) per ricordare la battaglia napoleonica del 26 maggio 1800, è stato un momento significativo di collaborazione tra il Comune, associazioni di Romano C.se, la Società Temperino, Club Vespa Torino e le Pro Loco UNPLI di Borgofranco d'Ivrea, Caluso, Cavagnolo, Palazzo C.se, Mercenasco, Romano C.se (ospitante), Roure, Scarmagno, Strambino, Vinovo, che hanno proposto piatti tipici e promosso le loro loca-

lità. A completare l'evento, lo spettacolo del gruppo musical-comico piemontese "Trelilu", il raduno delle coloratissime Vespa, i gruppi storici (I cantastorie di Alpignano, La lavandera ed ij lavandè 'd Bertula (TO), Gruppo Storico Arduino di Moncalieri), le visite guidate al centro storico, all'Atelier Ariagno, alla mostra di artigianato minore, l'esposizione etnografica, il mercatino di prodotti tipici. La manifestazione, perfetta nel suo insieme nel dare spazi e percorsi di

intrattenimento, di spettacolo, di arte, di folclore, enogastronomia, è stata purtroppo penalizzata da un tempo inclemente, ma che non ha scoraggiato i numerosi partecipanti.

Arrivederci quindi all'edizione 2008 per visitare insieme l'imponente torre del castello, il recetto, chiese e palazzotti nobiliari, il centro storico che, con i boschi e i vigneti della collina morenica, fanno di Romano C.se un angolo stupendo del Vecchio Canavese".

Filippo Friscia

Pianezza: "Donna a tuttotondo"

Pianezza risale al 985 ma tracce di presenze romane, quando fu forse punto di raccolta di prodotti agricoli e tappa delle legioni sulla via delle Gallie, fanno risalire la sua storia a quell'epoca.

Per la sua posizione nel sistema di strade di collegamento tra l'Italia e la Francia, vide transitare Annibale, Giulio Cesare, Carlo Magno, Napoleone, papi, predicatori, diplomatici, pellegrini... Dopo il Mille, con Federico Barbarossa, Pianezza fu punto di forza del potere vescovile, con la popolazione raccolta attorno alla Pieve, al Castello e al Borgo fortificato.

Occupata in seguito dai Savoia e poi infeudata ai Provana, conobbe un periodo di splendore artistico; in seguito purtroppo non mancarono assedi, incendi e saccheggi. Dopo Emanuele Filiberto, le proprietà terriere si concentrarono nelle mani di funzionari, borghesi, favoriti di Corte, e nel secolo XVII furono i Simiana a trasformare il Castello da fortezza in residenza nobiliare.

Tra i secoli XVII e XVIII si rinnovò l'edilizia cittadina, si edificarono le chiese barocche, i palazzi residenziali e le ville per la villeggiatura della borghesia torinese. La prima rivoluzione industriale, alla fine del '600, inse-

diò sulla Dora un filatoio per la seta; la seconda portò industrie, attività terziarie e un consistente aumento della popolazione. Oggi Pianezza è una cittadina di circa 12.000 abitanti, dove industria e residenza hanno trovato la loro collocazione senza soffocare il tradizionale paesaggio agricolo, dove è piacevole vivere il rapporto con la natura e i segni del passato, dove sono vivaci le relazioni e le attività collettive. I suoi abitanti conoscono l'arte di tenere in equilibrio la tradizione e il progresso, conservando ciò che di pregevole gli antichi hanno lasciato.

Con la proclamazione del 2007 quale Anno Europeo delle Pari Opportunità, la Pro Loco pianezzese con il progetto "Donna a tuttotondo" ha proposto una serie di attività incentrate sulla Donna e su come essa possa essere osservata da diverse angolazioni e presentare sfaccettature e peculiarità mantenendo la sua interezza di donna.

Così "Donna a tuttotondo" propone una rassegna di spettacoli teatrali in cui sono stati presi a tema gli aspetti della Donna delle nostre terre piemontesi, nella sfida del mondo contemporaneo, nelle scelte fondamentali della vita, nella capacità di au-

toironia, nel confronto per ritrovarsi e scoprirsi parte di un unico mondo, quello femminile.

Non mancano gli incontri in cui le Donne, protagoniste sempre e non solo per un giorno, hanno trattato temi come: l'imprenditoria femminile, il volontariato, il mondo del vino, il riso e le sue ricette, hobbistica e produzioni femminili. Il bel salone delle feste, un antico stabilimento che la Pro Loco Pianezzese sotto la ventennale presidenza di PierGiorgio Gallino ha sostanzialmente ristrutturato, è la sede dell'associazione ed il luogo che ospita gli eventi.

Nell'incontro a tema "Risotti e...ancora risotti" vengono evidenziati gli aspetti della Donna nell'imprenditoria agricola e come da essa possono nascere opportunità nella filiera dei suoi prodotti.

L'Associazione Donne e Riso di Vercelli, tra gli ospiti della giornata, ha aperto il dibattito sulla vecchia e nuova realtà della donna nel Vercellese legata al prodotto "riso". L'imprenditrice agricola Erminia Rosso nel suo libro "Risotti ed ancora risotti", promuove e propone le buone caratteristiche del riso cucinato in 50 modi diversi e che, come scrive la presidente dell'As-

sociazione Licia Vandone nella presentazione, "è un inno alla risaia, al suo territorio unico, alle tradizioni contadine del vercellese, ai ritmi delle stagioni dalla semina al raccolto...e così noi, imprenditrici agricole che abbiamo fatto dell'agricoltura il modo di essere libere ed utili, vogliamo ricordare questa verità a tutti coloro che dietro ai sapori dei risotti sapranno cogliere anche gli autentici valori culturali di una professione".

La Pro Loco Pianezzese si è destreggiata in un raffinato buffet di numerosi piatti di risotti cucinati tutti secondo il ricettario di Erminia Rosso, mentre il direttore di "Donna Sommelier Europa", Maria Luisa Alberico, promuove con il progetto itinerante "Bere Donna: i sensi del vino", il diverso ed intrigante approccio femminile all'affascinante mondo del vino.

Folta la partecipazione di soci, simpatizzanti, cittadini ed autorità, come il sindaco Claudio Gagliardi, l'assessore alle politiche per l'ambiente e pari opportunità Marina Valfrè, l'assessore Pari Opportunità e relazioni internazionali della Provincia di Torino Aurora Tesio.

Associazione Donne e Riso a "Donna a tuttotondo"



Provincia di Verbania

Orchidee sul Lago

A settembre torna il prestigioso appuntamento con le orchidee a Verbania sul Lago Maggiore

Sarà da venerdì 7 a domenica 9 settembre 2007 nelle prestigiose sale di Villa Giulia sul lungolago di Verbania Pallanza la nona edizione dell'Esposizione Internazionale – Mostra Mercato "Orchidee sul lago", organizzata dalla Pro loco di Verbania.

La manifestazione è ormai una consolidata consuetudine nel panorama degli appuntamenti floreali che caratterizzano la stagione turistica sul Lago Maggiore, attesa con grande interesse non solo da esperti, collezionisti ed appassionati di questo affascinante fiore, ma anche dal grande pubblico per il fascino degli allestimenti predisposti e le varie iniziative di contorno.

Negli ultimi anni si è raggiunta e superata la quota di 20.000 visitatori, provenienti in massima parte da Piemonte e Lombardia, ma in gran numero anche dalle altre regioni italiane e dalla vicina Svizzera, senza dimenticare il richiamo che l'appuntamento esercita sui numerosi turisti provenienti da vari Paesi europei ed extra-europei.

Se al centro dell'attenzione sono naturalmente le centinaia di splendide orchidee esposte, con esemplari estrema-

mente rari e preziosi di prestigiosi coltivatori e collezionisti, l'iniziativa deve gran parte del suo successo anche al fatto di proporre una serie di stimolanti spunti di contorno e di saper incrementare il suo richiamo proponendo ogni anno qualche elemento di novità. Edizione dopo edizione, "Orchidee sul Lago" è stata affiancata da esposizioni di artigiani-artisti di vari settori che si ispirano per le loro creazioni al mondo dell'orchidea e dei fiori in generale, annullando filatelico, concorsi di pittura, momenti di spettacolo e tante altre proposte che caratterizzeranno naturalmente anche l'edizione 2007.

"Orchidee sul lago" è organizzata dalla Pro loco di Verbania con il patrocinio di Regione Piemonte, Provincia del Vco, Comune di Verbania, Distretto Turistico dei Laghi, Navigazione Lago Maggiore, Unione Nazionale Pro Loco d'Italia. E' ospitata nel salone di Villa Giulia sul lungolago di Verbania Pallanza da venerdì 7 a domenica 9 settembre 2007, con orario di visita venerdì dalle 15 alle 22, sabato e domenica dalle 10.30 alle 22 ed ingresso libero. Inaugurazione venerdì sera alle 21.

S.R.



Provincia di Vercelli

Ad Alice Castello

"Festa dei giovani 2007" con la Pro Loco "La duja"



La Pro Loco di Alice Castello (VC) "La duja" ha organizzato, dal 29 giugno al 1 luglio scorso, la festa dei Giovani 2007, con balli latino americani, musica live, torneo di magic, animazione per i bambini, raduno di mezzi storici, pranzo per i coscritti della classe 2007, assegnazione borsa di studio, memorial Idelma Ugliono, stand gastronomici. (Nella foto, una parte dello staff Pro Loco).

Lara Reymondet Fochira

*Nadia Pissinis
e
Primo Dittone
neoconsiglieri
provinciali
a Vercelli*

Nella seduta del 7 luglio u.s. sono stati eletti consiglieri nel Comitato provinciale di Vercelli Nadia Pissinis (Pro Loco di Borgo d'Ale) e Primo Dittone (Pro Loco di Locarno).

Ai neo consiglieri giungano vivissime congratulazioni e l'augurio di buon lavoro.

A Prato Sesia

2° Prato Music Festival



Grande affluenza di pubblico nei giorni 8-9-10-15 giugno scorso a Prato Sesia (VC) per la 9ª edizione del Prato Music Festival organizzato dalla Pro Loco.

Pubblico e giuria hanno decretato la vittoria del gruppo veronese "Stefano Ferro e la sua Band". A fare da contorno alla manifestazione, i piatti della tradizione locale, "polenta e trapulon" e "polenta e merluzzo", visite guidate alle attrattive storico - culturali del paese, mostra "I colori di prato".

(Nella foto, il gruppo 1° classificato)

Associazione Turistica Pro Loco di Prato Sesia - Via Fra Dolcino 16- C.P. 52 - 28077 - Prato Sesia (no) - tel. 0163 851215 - Internet: www.pratosesia.com - E-mail: info@pratosesia.com

Convegno ad Agliè (To) 17 giugno 2007 "Turismo, creare e promuovere"

Turismo e Pro Loco: quale ruolo?

Non più soggetti locali marginali, ma portatori di una progettualità importante

Ritenute a torto un soggetto locale marginale, le Pro Loco vantano invece una diffusione capillare e un forte radicamento territoriale. Per spiegare quale potrebbe essere il loro ruolo nei processi di sviluppo del settore turistico occorre partire dall'analisi dei punti di forza e dei punti di debolezza che ne contraddistinguono oggi l'azione e il ruolo.

Dal primo lato della bilancia pesano la grande forza associativa, il legame col milieu territoriale, la capacità di attivare iniziative contrassegnate dai valori della partecipazione e della solidarietà. Sul secondo lato della bilancia emergono la frammentazione delle diverse iniziative, la debolezza progettuale dei singoli soggetti e soprattutto la mancata consapevolezza del ruolo svolto nell'ambito sociale, nell'ambito culturale (e in parte anche nell'ambito economico) della società contemporanea.

È ancora difficile trovare le Pro Loco viste come soggetti che si fanno promotori di progetti e azioni di sviluppo locale dialogando e interagendo con soggetti che a diverse scale geografiche operano sul territorio. Nello stesso tempo, nell'ottica di un approccio allo sviluppo locale di tipo bottom-up, tanto sostenuto e spinto nelle politiche regionali dell'Unione europea, è evidente che le Pro Loco hanno, nella gerarchia

dei soggetti locali, una collocazione privilegiata, che le rende (o le può rendere) interlocutori privilegiati a vari livelli. Nessun "patto collettivo" fra soggetti locali può prescindere dalla presenza delle Pro Loco, e dalla loro attiva partecipazione alla messa in rete di progettualità.

Le forme di turismo sviluppate oggi dalle Pro Loco mettono in primo piano una forte capacità di trasmissione di valori e pratiche tradizionali. Il primo ruolo che le Pro Loco possono rivendicare è quindi quello di custodi del senso del luogo così come la comunità locale lo ha sviluppato nel tempo, codificandolo in una serie di attività ed eventi che fanno parte integrante dell'identità locale.

Una capacità che costituisce un forte tassello per la coesione sociale del territorio e che va vista, oggi, anche come uno strumento per l'intercultura e per l'integrazione degli stranieri nella comunità di accoglienza.

Un altro aspetto su cui raramente si riflette è la capacità delle Pro Loco di promuovere aspetti culturali a torto ritenuti marginali, e invece spesso espressione sottovalutata della capacità progettuale del territorio. Talvolta, questa capacità fa da volano all'espressione della creatività dei soggetti locali, la cui azione si può ricollegare poi al miglioramento dell'economia locale.

Occorre poi notare che quello delle Pro Loco si configura frequentemente con le caratteristiche di una forma di turismo sostenibile e responsabile, in quanto rispetta il ruolo centrale della comunità ospitante e il suo diritto ad essere protagonista dello sviluppo turistico del proprio territorio.

Il ruolo delle Pro Loco nello sviluppo turistico è oggi in gran parte da indagare e approfondire, ed è probabile che esso non vada tanto trasformato quanto invece valorizzato attraverso uno studio che ne metta in evidenza la polisemicità e le potenzialità, permettendo di interpretare quelle che possono sembrare, e talvolta sono, delle azioni estemporanee, per il loro effettivo valore nella società che le esprime.

La presa di coscienza da parte delle Pro Loco del proprio ruolo è l'indispensabile "moneta di scambio" che può permettere a questa forma di associazionismo di negoziare il proprio ruolo con i vari soggetti locali che si vanno ridefinendo (come le ATL) da un punto di vista progettuale forte, non subordinato ma anzi protagonista: portatore di una progettualità locale solo la Pro Loco, con proprio radicamento sul territorio, può raccogliere e valorizzare.

Cristiano Giorda
Università di Torino

Il campanilismo esagerato non paga più

Anche per le Pro Loco è l'unione che fa la forza

Scambio di manodopera, consorzi, calendari concordati, manifestazioni unitarie migliorano il senso di appartenenza, la visibilità, il peso nell'opinione pubblica

C'era una volta l'orgoglio di organizzare la festa patronale con il ballo a palchetto più bello e con l'orchestra più prestigiosa, lo spettacolo pirotecnico più grandioso, la serata gastronomica più ricca, la rievocazione storica con il maggior numero di figuranti. Per attirare più gente, far più bella figura, ovviamente, ma talvolta anche per l'inconfessabile soddisfazione di far "crepare d'invidia" la Pro Loco dei paesi vicini.

Quello che si può chiamare un campanilismo sfrenato ed esagerato, insomma.

C'era una volta - dicevamo -, ma oggi, per fortuna di tutti, non c'è più o almeno si sta affievolendo. Un po' perchè i tempi sono cambiati, la gente si

muove di più, ha affinato i suoi gusti, un po' perchè finalmente sta cambiando anche la mentalità degli uomini (e delle donne...) impegnati in Pro Loco.

Qui una professionalità sempre più apprezzabile - quella sempre "predicata" da Nanni Vignolo & C e per la quale si organizzano ormai da anni corsi di formazione a ripetizione - sta cambiando il modo di pensare e di organizzare, perchè sta diventando sempre più chiaro per tutti (o quasi, visto che qualche Pro Loco all'insegna del "facciamo da soli... noi pensiamo al nostro paese, gli altri si facciano i cavoli loro... esiste ancora) che è soltanto lavorando insieme, unendo le forze, "lavorando in sinergia" per dirla con

un'espressione sempre più di moda, che si riesce ad ottenere il meglio dal proprio lavoro.

In certi casi il primo passo è un elementare "scambio di manodopera" (lo abbiamo constatato, tanto per fare un esempio, lo scorso mese di giugno a Campiglione Fenile (To) dove, in maglia rossa, accanto ai soci della omonima Pro Loco, lavoravano una ventina di persone della consorella di None, oltre ad un gruppo di Amici di San Bartolomeo-Bibiana): le persone disposte a rimboccarsi le maniche sono sempre poche e sempre le stesse: per averne di più oggi voi aiutate noi e domani vi ricambieremo il favore...

Un passo più avanti è rappresentato dal "consorzio" che raggruppa le Pro Loco di un medesimo bacino: ci si consorzia per "pesare di più" nei confronti degli enti locali dai quali si va a bussare per contributi, per stabilire insieme un calendario manifestazioni intelligenti, che non programmi tre manifestazioni nello stesso week end in altrettanti paesi confinanti e lasci poi scoperto un periodo di mesi, per acquistare e gestire in comune attrezzature come capannoni, tavoli, sedie, impianti elettrici.

Si collabora infine - e questa, a nostro parere, è la dimostrazione del massimo di matu-



rità professionale e imprenditoriale - per organizzare insieme manifestazioni di notevole impegno e risonanza.

Gli esempi sono ormai tanti: il supporto ai Giochi Olimpici Invernali 2006 che ha visto impegnate, a vario titolo, 16 Pro Loco UNPLI, "Pro Loco in Festa", lo scorso ottobre a Torino, una cosa mai vista prima con 64 Pro Loco della Provincia fianco a fianco a proporre le proprie specialità enogastronomiche, "Arte e sapori 2006" che ha visto riunite a Fontaneto d'Agogna le 12 Pro Loco dell'Oltregiogo, "Pro Loco in città" a Vicoforte con oltre 20 Pro Loco della Provincia di Cuneo, "Sapori e Saperi" a Tortona...

E ci fermiamo qui, perchè iniziative come queste sono

sempre più all'ordine del giorno.

Con soddisfazioni immediate per gli organizzatori, che vedono premiato il lavoro in equipo, perchè è il grande "evento" che fa notizia, porta gente, fa conoscere il lavoro delle Pro Loco, suscita ammirazione e simpatia.

"Pensare (e lavorare) in grande" presuppone sempre che a pensare (e a lavorare) siano in tanti. Coltivare il proprio orticello all'ombra del proprio campanile, oggi, paga sempre meno e sarà sempre più l'unione a fare la forza.

La legge regionale piemontese in materia di Pro Loco, senza la forza delle centinaia di Pro Loco associate UNPLI, non sarebbe mai nata...

Bartolomeo Falco



L'importanza di essere riconosciuti come "Associazione Turistica Pro Loco"

Legge regionale 7 aprile 2000 – n. 36

Per poter affrontare correttamente l'iter di detto storico riconoscimento, occorre tornare al mese di maggio del 1983, quando l'allora Presidente Pertini firmava la Legge Quadro sul Turismo per la precisione la n. 217.

Questa importante Legge sul turismo in Italia demanda alle singole realtà regionali l'espletamento delle attività di promozione e sviluppo delle risorse turistiche locali.

La Regione Piemonte, dopo attente e mirate valutazioni, in data 5 marzo 1987 emanava la Legge regionale n. 12 sulla riforma dell'organizzazione turistica in Piemonte, dove all'art. 26 sono chiaramente e per la prima volta citate le Associazioni Turistiche Pro Loco.

A partire da tale data molte delle nostre Pro Loco associano all'U.N.P.L.I. si attivano con l'adeguamento degli statuti e con l'ausilio della prassi che vede la presentazione della domanda di iscrizione all'av-

bo transire obbligatoriamente nei singoli Consigli Comunali per il prezioso ed importante parere sulla presenza di attività di promozione turistica nella località dove la Pro Loco svolge la sua funzione.

Detto riconoscimento, oltre agli obblighi di promozione dell'attività turistica del luogo, imponeva alle nostre Associazioni ed Associazioni locali che svolgevano attività o realizzavano iniziative che interessavano lo sviluppo turistico della località.

L'Amministrazione provinciale, esaminata tutta la parte burocratica e se ritenuta conforme alle direttive dettate dalla suddetta Legge regionale, ne effettuava l'importante ed insindacabile riconoscimento di "Associazione Turistica Pro Loco" comunicandone l'av-

venuta iscrizione alla Regione Piemonte ed al Comune di pertinenza.

La presenza **non elettiva** del rappresentante del Comune e dei delegati degli altri organismi od Associazioni locali in seno al Consiglio di Amministrazione delle Pro Loco, penalizzavano di fatto le nostre Associazioni, in quanto era totalmente assente l'aspetto di democraticità elettiva richiesto dalle successive leggi emanate dopo tale data (Legge 266 – 383 – ecc.).

Per poter eliminare detto restrittivo e penalizzante inconveniente, nel 2000 la Regione Piemonte emanava la nuova Legge regionale e precisamente la n. 36 del 7 aprile, che di fatto elimina l'obbligatorietà del rappresentante del Comune e di una adeguata rappresentanza degli organismi ed Associazioni locali che svolgono attività o realizzano iniziative che interessano lo sviluppo turistico della località.

Inoltre riconosce al Comitato Regionale U.N.P.L.I. del Piemonte ed alle Associazioni Turistiche Pro Loco iscritte all'Albo, la possibilità di ricevere contributi annuali se in presenza dei requisiti richiesti dalla suddetta Legge regionale.

Come ben noto a tutti, dopo tale data di approvazione e per tutti gli anni passati, chi lo desiderava effettuando entro e non oltre il 15 marzo di ogni anno, ricevette successivamente e dopo l'espletamento di tutte le formalità richieste la somma di denaro stabilito dagli uffici preposti della Regione Piemonte.

Essendo notevolmente aumentato il numero delle richieste ed essendo diminuita la singola entità del contributo, si rischia che fra un po' di tempo, per poter accedere a detta opportunità, le Pro Loco richiedenti devono essere logicamente iscritte all'Albo delle Associazioni Turistiche Pro Loco come chiaramente previsto dal-

la vigente Legge regionale n. 36 del 2000.

Di conseguenza, per non farsi cogliere di sorpresa ed avendo le nostre Pro Loco adeguato gli statuti, vuoi per la legge 383 del 2000 " Associazioni di Promozione Sociale " vuoi perché i suddetti statuti erano obsoleti, consigliamo fermamente di adottare la normativa per l'iscrizione all'Albo, per così essere conformi alle direttive della Legge regionale n. 36.

In tal caso, se la Regione Piemonte un giorno deciderà di procedere all'elargizione dei contributi solamente più alle Associazioni Turistiche Pro Loco iscritte all'Albo, queste saranno sicuramente avvantaggiate e certe di poterne beneficiare.

Concludendo, il consiglio che ci sentiamo di esternare a tutti i Dirigenti di Pro Loco associate all'U.N.P.L.I., è quello di provvedere velocemente a regolarizzare la loro posizione attraverso l'iscrizione all'Albo.

Mario Barone

IL MIO
PAESE
SU INTERNET

Come fare
per essere
presenti

Alcune Pro Loco ci chiedono come mai, sottoscritta la tessera UNPLI, il loro paese e la loro associazione non compaiono automaticamente nella rubrica "Il mio paese su internet" sul sito www.unplipiamente.it.

Per essere inseriti in tale rubrica occorre compilare una scheda già predisposta nella quale indicare la storia, le tradizioni, le feste e altri dati inerenti sia al paese sia alla Pro Loco.

Tale scheda va richiesta alla segreteria regionale che la invierà via mail; una volta che l'avrete compilata e corredata di alcune fotografie caratteristiche del vostro paese, dovrete rispedirla, sempre via mail (unplipiamente@unplipiamente.it) alla segreteria regionale, affinché venga inserita nella rubrica "Il mio paese su internet".

Per ulteriori informazioni, tel. 0121 68255; unplipiamente@unplipiamente.it.

Associazioni di volontariato vere e fasulle La nostra credibilità

Poche regole ma chiare e da rispettare sempre

Sul "Il Sole 24 ore" di lunedì 23 aprile è stata pubblicata un interessante statistica, che ci fa riflettere: il 26% delle associazioni di volontariato iscritte ai registri della 266/91 risultano irregolari, ovvero usufruiscono delle agevolazioni concesse alle associazioni di volontariato senza averne diritto.

Fra le cause di non idoneità troviamo l'erogazione di prestazioni non gratuite, prevalenza del lavoro retribuito rispetto a quello volontario, rimborsi spese non documentati, in altre parole un' associazione su quattro in Italia (siamo o non siamo il paese dei furbi?) non è un' associazione ma si spaccia come tale.

Questo significa che nascono associazioni (soprattutto Onlus) che di volontariato hanno solo il nome e lo statuto, ma che svolgono attività imprenditoriale, camuffandosi e nascondendosi dietro il paravento del non profit, ingannando la collettività e forse anche gli stessi volontari che vi lavorano.

Le Pro Loco sono sempre state escluse dalla possibilità di essere iscritte ai registri della 266/91 ma, alla luce dell'indagine de "Il Sole 24 ore", forse la cosa non è poi così negativa.

Se il nostro mondo dell'associazionismo di promozione sociale vorrà crescere dovrà partire da una semplice ma importante considerazione: saremo considerati se saremo credibili.

Cosa significa essere credibili? Significa semplicemente capire quello che sarà il nostro ruolo all'interno dell'intera collettività, collocarsi in esso con trasparenza e rispetto delle regole.

Le Pro Loco non devono avere paura di misurarsi con il mondo esterno; siamo considerati ancora troppe volte dilettanti ma non è così: il ruolo che le Pro Loco hanno è un ruolo importante, promuoverlo e sostenerlo è un' esigenza logica, non dobbiamo avere paura e nasconderci, solo chi non è trasparente si deve nascondere, il nostro mondo non è ancora contaminato da interessi come altri settori e questo è già un biglietto da visita importante, le nostre manifestazioni sono genuine e autentiche, frutto di caparbietà e spirito di iniziativa.

Dovremmo collocarci nel rispetto delle regole, che dovranno essere poche ma chiare, e che dovremo adottare.

Gli adempimenti fiscali richiesti dalla legge 398/91 sono



pochi e semplici ma dovremo rispettarli, la salubrità degli alimenti e la sicurezza sono settori troppo importanti per non essere presi in considerazione, il servizio civile è un' opportunità che va sfruttata nella legalità, dovremo cercare di interloquire con gli organi di controllo (agenzia entrate, Asl, ispettorati vari), essere pronti a mettere in atto i loro consigli, e nel contempo dovremo essere pronti (e qui entra in gioco il ruolo dell'UNPLI) a

contestare quelle regole vessatorie inutili, figlie della burocrazia che danneggiano oltremodo in nostro mondo.

Solo così potremmo ritagliarci quello spazio che ci compete ed ottenere quella credibilità che meritiamo, evitando nel contempo di finire sui giornali come coloro che trasgrediscono le regole ingannando tutti quelli (e sono tanti) che credono nelle nostre Pro Loco.

Giuliano Degiovanni

Scadenze fiscali e normative

Diamoci una regolata

Un insieme di norme chiare, comprensibili a tutti, coerenti e in grado di semplificare davvero gli adempimenti fiscali.

Nei numeri precedenti di Paese Mio abbiamo pubblicato scadenze imminenti che puntualmente all'uscita del giornale erano già state superate da quel vortice di proroghe, ripensamenti e innovazioni che alla fine lasciano solo sconcerto e fanno sì che anche i più diligenti alla fine siano stanchi di questo continuo pressapochismo legislativo. Chiediamo scusa ai nostri associati di non aver adottato la tecnica del ma, forse, si saprà lasciando tutti nel dubbio.

Ma secondo il nostro modesto parere, i contribuenti, in generale e le nostre associazioni in particolare, non possono permettersi dubbi, ma, forse, chissà.

Non ne hanno il tempo: il divenire degli eventi, la programmazione delle manifestazioni sono basati sul tempo rubato a famiglia e lavoro, sull'apporto di tanti volontari che hanno voglia di fare rispettando regole precise che permettano proprio l'ottimizzazione del tempo a disposizione.

La Legge 398/91 ha risposto alle esigenze di questo particolare ambiente, ma rischia di trovare nei meandri di articoli, leggi, risoluzioni ministeriali, prassi, decreti qualche intoppo.

L'obbligo di redigere "elenchi clienti e fornitori" andato in pensione nel 1997 è stato riesumato dopo 10 anni ricalandone esattamente le modalità con l'aggiunta dell'obbligo dell'invio telematico tramite intermediario abilitato, pensando di aver trovato la panacea di tutta l'evasione italiana.

Ora, essendo le nostre associazioni escluse dalla registrazione delle fatture acquisto e vendite e dovendo solamente numerarle in ordine cronologico, per gli anni 2006 e 2007 le Pro loco sono state "graziate" e quindi "dispensate dal presentare gli elenchi clienti e fornitori". Per noi Pro Loco l'obbligo scatterà dal 2009 per le operazioni effettuate nel 2008. Stando così le disposizioni (ma potremo vederne ancora delle belle) dovremo dal 1 gennaio 2008 predisporre la nostra contabilità al fine poter ricavare i dati da inviare, ciò comporterà una scelta: o crearsi tale elenco nel corso dell'anno (cartaceo o informatico -file excell o altro) e consegnarlo all'intermediario abilitato che dovrà a sua volta rielaborare il tutto per renderlo in formato "leggibile telematicamente" oppure portare

tutte le fatture dallo stesso intermediario in modo che provveda direttamente.

Ricordiamoci inoltre che ai fini della L.R. 36/2000 è nostro compito rendicontare le nostre attività alla Regione Piemonte allegando l'elenco delle fatture acquisti, quindi

in pratica già attualmente stiamo operando in tal senso occorre integrare tale elaborato con quanto richiesto dall'Amministrazione finanziaria.

UNICO ENTI NON COMMERCIALI

- presentazione modello

Unico tramite intermediario abilitato all'invio telematico: 1 ottobre 2007.

Chi non abbia effettuato i versamenti entro le scadenze del 18 giugno, 18 luglio e 8 agosto 2007 potrà rimediare attraverso l'istituto del ravvedimento ope-

roso, eseguendo spontaneamente il pagamento dell'imposta dovuta, degli interessi e della sanzione in misura ridotta al 6% entro i termini di presentazione della dichiarazione relativa ai redditi 2007, quindi entro luglio 2008.

Addio marche da bollo

Dal 1° settembre 2007 escono definitivamente di scena le vecchie marche da bollo.

Il decreto ministeriale del 25 maggio 2007, pubblicato sulla G.U. n. 146 del 26 giugno, dichiara fuori corso, a partire dal 1° settembre 2007, i valori bollati con importi espressi in lire, lire-euro ed euro, ad eccezione dei foglietti bollati e delle marche da bollo per cambiali.

Le vecchie marche da bollo sono andate in soffitta, non hanno più valore, quindi per chi ancora detenesse alcuni di questi esemplari li potrà incorniciare in ricordo di un tempo che fu. Dal 1° settembre 2007 l'imposta di bollo va pagata o tramite intermediario convenzionato con l'Agenzia (tabaccaio ecc.), che rilascia, con modalità telematica quindi contestualmente alla richiesta e pagamento, l'apposito contrassegno, o in modo virtuale,

versando l'imposta all'ufficio della stessa Agenzia delle Entrate o ad altri uffici autorizzati o tramite pagamento con conto corrente postale.

Niente più acquisto di marche da bollo o apposizione di visti, quindi, per versare la relativa imposta. Sono perciò state eliminate le modalità di pagamento ordinario e straordinario, che prevedevano, nel primo caso, l'impiego di carta filigranata e bollata, e, nel secondo, l'apposizione di marche da bollo, visto per bollo o bollo a punzone.

Tale provvedimento provoca un effetto pratico molto semplice: il contratto, la richiesta di autorizzazione ecc. sul quale apporre il contrassegno dovrà avere o la stessa data del rilascio del contrassegno o data successiva.



FUORI CORSO



Quindi attenzione, là dove occorre una richiesta in bollo entro un tempo perentorio, a procurarsi il contrassegno

con data antecedente per evitare inconvenienti dell'ultimo minuto.

Eleonora Norbiato

CALENDARIO SCADENZE FISCALI



VERSAMENTI TRIMESTRALI IVA - Con F24 telematico 16 novembre: 3° Trimestre cod. versamento 6033

DENUNCIA REDDITI MODELLO UNICO (ai fini IRES e IRAP) - Invio telematico tramite intermediario abilitato: 1 ottobre 2007

DICHIARAZIONE SOSTITUTI D'IMPOSTA MOD.770 - Invio telematico tramite intermediario abilitato: 1 ottobre 2007

VERSAMENTO RITENUTE SU PRESTAZIONI DI LAVORO E SU PRESTAZIONI DI PROFESSIONISTI (notai e commercialisti) - Entro il 16 del mese successivo il pagamento (F24 telematico)

RAVVEDIMENTO OPEROSO - Per chi avesse dimenticato il versamento delle imposte relative all'anno 2005 (UNICO 2006) può assolvere al pagamento entro il prossimo 30 settembre 2007 con il pagamento dell'imposta più la sanzione ridotta del 6% tramite F24 telematico.

Distribuzione delle scelte 5 per mille per il Sostegno del Volontariato (distribuzione effettuata sulla base dei dati presenti nel sistema al 01 giugno 2007)

5 PER 1000: SI PUO' DARE DI PIU'!

Lo scorso 1 giugno 2007 sono state attribuite le scelte del 5 per mille effettuate con la dichiarazione dei redditi 2005.

Il Comitato regionale del Piemonte ha raccolto 42 adesioni.

Se consideriamo le 942 Pro Loco associate forse il risultato non è molto lusinghiero, (para-

frasando una nota canzone) si può dare di più, considerando che non costa nulla di più di quanto già l'Amministrazione finanziaria non prelevi ordinariamente dai nostri redditi. Se consideriamo una media prudenziale di circa 50 soci per ogni Pro Loco potete voi stessi con una semplice moltiplica-

zione capire il potenziale del mondo Unpli.

Il 5 x mille delle imposte di ogni socio Pro Loco potrebbe essere devoluto al Comitato regionale del Piemonte al fine si possa migliorare le prestazioni nei confronti delle Pro Loco associate e di conseguenza dei nostri comuni che con l'avvento della finanziaria del 2007 sono stati esclusi da questa opportunità. L'unico sostegno alle nostre realtà territoriali passa tramite l'UnpliPiemonte e le Pro Loco. Una semplice firma non costa nulla ma può fare molto indicando anche il codice fiscale del Comitato regionale 94511910013



Spettacoli con Iva ridotta al 10%

Legge 296/2006 c. 300

La circolare n.37/E del 7/6/2007 dell'Agenzia delle Entrate chiarisce l'applicazione dell'aliquota IVA pari al 10% agli spettacoli individuati dal n.123) della tabella A, parte III, allegata al DPR 633/1972. Le Entrate chiariscono, inoltre, che la disposizione inserita nella finanziaria 2007, comporta che l'applicazione dell'aliquota Iva ridotta sia possibile anche a tutti i contratti in essere e

che non abbiano esaurito i propri effetti alla data di entrata in vigore della stessa legge, ovvero quelli ancora pendenti alla data del 1° gennaio 2007. In sostanza a far data del 1 gennaio 2007 l'aliquota ridotta del 10%, in luogo dell'aliquota ordinaria, si applica ai corrispettivi dovuti dagli spettatori per assistere a spettacoli teatrali di qualsiasi tipo, alle opere liriche, ai balletti, alla prosa, alle

operette, alle commedie musicali e di rivista, ai concerti vocali e strumentali, alle attività circensi ed agli spettacoli viaggiatori, compresi quelli di burattini e marionette ovunque tenuti. Ricordiamo nei nostri calcoli da effettuare allorquando si dispone l'F24 dell'IVA trimestrale di applicare l'aliquota del 10% a tutti gli incassi riferiti ai suddetti spettacoli praticando lo scorporo dell'IVA.

Sentenza della Ctr Lazio sul calcolo del tributo di spettanza comunale

Imposta sulla pubblicità, non si pagano le cornici

La sentenza 59/20/07 depositata il 21 maggio 2007 ha concluso quali siano le superfici da assoggettare a imposta di pubblicità dopo aver confrontato il disposto normativo previsto dall'art. 7 comma 1 del Dlgs n.507/1993 nonché la giurisprudenza della Suprema Corte di cassazione 4998/2005: nel calcolo dell'imposta di pubblicità si deve tener conto della sola superficie occupata dal pannello pubblicitario e non anche della cornice della struttura portante.

In verità, negli impianti pubblicitari le cornici servono a garantire la coesione e del pannello espositivo con l'intelaiatura portante del manifesto e per assolvere a tale scopo, esse sono costituite da elementi lineari di un certo spessore, variabile secondo le dimensioni ed i materiali che costituiscono il manufatto, sovrapposti ai bordi del pannello centrale, così da impedire che quest'ultimo possa separarsi dalla base retrostante.

Il collegio giudicante ha stabilito che, per effetto dell'articolo 7 del Dlgs 507/93 l'imposta di pubblicità si determi-

na in base alla superficie della minima figura piana geometrica in cui è circoscritto il mezzo pubblicitario, ritenendo che la cornice, abbia una struttura di sostegno, e che quindi sia una parte da comprendere tra le "superfici tecniche".

Quindi i sostegni (piedi, pali, grappe, supporti, cornici) purché strutturali al mezzo e privi di finalità pubblicitaria sono esclusi dal calcolo della superficie tassabile.



Responsabili di settore

Il Comitato regionale ha individuato i responsabili in alcuni settori particolarmente importanti per le attività di una Pro Loco. E' possibile ottenere le informazioni necessarie facendo riferimento alla tabella riportata sotto.

AGGIORNAMENTO STATUTO: Giovanni Badino 349 7610495

INIZIATIVE E CONCORSI: Luisella Braghero 347 5367607

SIAE /ENPALS: Mario Barone 333 2509934
Ivan Albano 333 3760576

FISCO: M. Luisa D'Addio 335 8094170
Marisa Rostagno 335 6277836
Ivana Lanza 348 1521284

LEGGE 383/2000: Egidio Rivalta 328 4655924

SERVIZIO CIVILE: Alfredo Imazio 328 8448520

FORMAZIONE: Eleonora Norbiato 333 9295777

UNPLICARD: Sergio Pocchiola 335 6972165

CONSULENZA LEGALE: Giuliano Degiovanni 339 5738083

NORME SANITARIE-HACCP: Moreno Bossone 349 0792218

NORMATIVA SULLA SICUREZZA: Fabrizio Ricciardi 348 6107237

CIRCOLI: Sergio Poggio 347 6200086

CONVENZIONI: Massimo Bertolusso 335 8325256
G. Franco Andrianopoli 335 6063193

NORMATIVE REGIONALI: Mauro Cavrenghi 333 2865104

TOMBOLE, LOTTERIE, PESCHE BENEFICENZA: Franco Fonsato 338 8444635



Premio per un testo teatrale nelle lingue del Piemonte

BANDO DI CONCORSO 2007

ART. 1
Nel quadro delle finalità culturali previste dallo Statuto, e secondo quanto disposto dalla Legge Regionale 10 Aprile 1990, n. 26 "Tutela, valorizzazione e promozione della conoscenza dell'originale patrimonio linguistico del Piemonte", successivamente modificata ed integrata dalla L.R. 17 giugno 1997, n. 37, al fine di arricchire e promuovere il patrimonio di lingua e cultura regionale e di rinnovare una tradizione drammaturgica di grande rilievo, la Regione Piemonte - Assessorato alla Cultura bandisce un concorso annuale per un testo teatrale nelle lingue e nelle parlate che costituiscono l'originale patrimonio linguistico del Piemonte.

ART. 2
L'opera dovrà consistere in un testo inedito e mai rappresentato.

ART. 3
Posto il vincolo linguistico (di cui all'art. 1), il bando è aperto a tutti, senza limiti di età e nazionalità.

ART. 4
Il testo dovrà essere inviato in triplice copia, formato A4 senza rilegature, a: Regione Piemonte, Assessorato alla Cultura, Premio regionale per un testo teatrale nelle lingue del Piemonte, Via Meucci 1, 10121 Torino, entro e non oltre il 31 ottobre 2007, accompagnato da nome,

cognome, indirizzo e recapito telefonico del concorrente (o dei concorrenti quando si tratti di opera a più mani).

ART. 5
La giuria è presieduta dall'Assessore alla Cultura della Regione Piemonte o suo delegato ed è composta da critici, esperti e dal vincitore dell'edizione precedente del Premio.

ART. 6
Il premio consiste nella cifra di € 1000 e nella pubblicazione dell'opera.

ART. 7
Sarà inoltre cura della Regione Piemonte - Assessorato alla Cultura operare per l'eventuale messinscena dell'opera premiata, nei tempi e nelle forme che verranno successivamente stabiliti.

ART. 8
Il giudizio espresso dalla Giuria è insindacabile. L'esito del concorso sarà comunicato entro il 31 gennaio 2008.

ART. 9
La cerimonia di premiazione avverrà in occasione di una specifica manifestazione nell'ambito delle iniziative promosse dall'Assessorato alla Cultura per la valorizzazione delle lingue storiche del Piemonte.

Convegno Nazionale "LE PRO LOCO IN PARLAMENTO.

"Turismo e sviluppo glocale" 12 giugno 2007

Le Pro Loco arrivano in Parlamento per parlare di turismo e sviluppo locale

In Parlamento con le Pro Loco si parla di turismo e sviluppo "glocale".

Martedì 12 giugno 2007, presso la Sala del Refettorio di Palazzo San Macuto, alla Camera dei Deputati, in via del Seminario 76 a Roma, si è svolto il Convegno nazionale "Le Pro Loco in Parlamento: turismo e sviluppo glocale".

Il tema principale della manifestazione organizzata dall'Unione Nazionale delle Pro Loco d'Italia in collaborazione con l'Osservatorio Parlamentare per il Turismo, è stata la proposta di legge "Disposizioni per il riconoscimento, la promozione e la valorizzazione delle associazioni Pro Loco".

"La finalità della proposta di legge - ha detto il presidente nazionale dell'Unpli, Claudio Nardocci - è quella di riconoscere alle associazioni di volontariato Pro Loco strumenti locali di valorizzazione turistica e del tempo libero: un primo passo necessario per il riconoscimento delle attività che queste Associazioni svolgono ormai da decenni. Il compito delle Pro Loco non è più limitato solo all'organizzazione di feste e sagre. Grazie al prezioso lavoro quotidiano dei ragazzi del Servizio Civile Nazionale e delle migliaia di volontari, ormai da tempo perseguono finalità di promozione sociale, di valorizzazione delle potenzialità naturalistiche, culturali, storiche, turistiche ed enogastronomiche. Il loro contributo alla salvaguardia di tutto il patrimonio locale è fondamentale per il miglioramento della qualità della vita delle località in cui operano. Su tutto il territorio nazionale, queste Associazioni gestiscono castelli e musei, parchi e ville, zone archeologiche, stabilimenti balneari, biglietterie ferroviarie, impianti di risalita e molto altro ancora. Centinaia sono gli uffici d'assistenza e d'informazione turistica perfettamente organizzati, con personale qualificato".

"Sono un esempio - ha proseguito Nardocci - da seguire, ma anche innegabili punti di riferimento sul territorio, che il settore turistico italiano si ostina ad ignorare anche in un momento in cui l'atavica mancanza di fondi sta costringendo Regioni e Province a ridisegnare le proprie strutture, ridimensionando la loro presenza sul territorio. Chiudono Aziende di Promozione Turistica (A.P.T.) e Uffici di Informazione ed Assistenza (I.A.T.) e non vengono



Claudio Nardocci - Presidente Nazionale Unpli

sostituiti da nulla. Si punta sulla buona volontà dei Comuni, ma spesso non si riesce a trovare una valida alternativa. Centinaia di Pro Loco sono già oggi capaci di costituire una moderna rete di uffici turistici che possono

offrire sia assistenza turistica qualificata ai visitatori che servizi per le aziende e per i cittadini, garantendo così un effettivo presidio territoriale. Fondamentale per la crescita di queste associazioni è l'attività di supporto e di coordinamento che l'U.N.P.L.I. (Unione Nazionale Pro Loco d'Italia) porta avanti dal 1962, anno della sua fondazione, avvalendosi di 5.200 Pro Loco iscritte per un totale di 600.000 soci".

"Il futuro delle Pro Loco - ha concluso Nardocci - è dunque già arrivato: queste associazioni hanno dimostrato di essere in grado di affrontare le sfide che ci impone un turismo sempre più esigente e in continua evoluzione".

Durante l'incontro è stata

presentata la proposta di legge di iniziativa dei deputati Mantini, Barbieri, Carlucci, Napoli "Disposizioni per il riconoscimento, la promozione e la valorizzazione delle Associazioni Pro Loco"; sono state espresse inoltre le principali questioni legate alle politiche del turismo in Italia, con l'intervento di qualificati esponenti del settore. Significativa la presenza dell'Assessore al Turismo della

Provincia di Torino Patrizia Bagnano, che ha posto l'accento su come le associazioni di volontariato Pro Loco siano strumenti locali di valorizzazione turistica e del tempo libero, di come la materia del turismo sia oggetto di delega regionale, auspicando un coordinamento da parte di tutti gli attori al fine di concordare una posizione comune sul tema per rendere più agevole il percorso legislativo.



UNIONE NAZIONALE PRO LOCO D'ITALIA

Servizio Civile Volontario Nazionale: una palestra per il futuro dei giovani e delle Pro Loco



Una voce giunge dalle file delle nostre Associazioni: "non ci sono i giovani, vengono per un po' e poi scappano" oppure "quando c'è la manifestazione importante arrivano, lavorano per tutto il tempo con entusiasmo, ma finita la festa non amano impegnarsi in una attività continua all'interno della Pro Loco".

Il ricambio generazionale è alla base del futuro delle nostre organizzazioni e qui il Servizio Civile Volontario viene in soccorso alle Pro Loco dando l'opportunità ai giovani di entrare nelle segreterie delle associazioni, cuore di tutta l'attività. Lo scorso luglio durante le selezioni di una settantina di giovani piemontesi che si sono avvicinati alle nostre realtà si è constatato che pochissimi di loro conoscono la Pro Loco del loro paese, non hanno mai partecipato alle attività se non come utenti finali e non conoscono il lavoro del dietro le quinte.

Oggi il mercato del lavoro richiede giovani formati, con esperienza, ragazzi che abbiano già avuto un primo contatto con il mondo lavorativo. Le famiglie si impegnano economicamente e moralmente a

sostenerli e indirizzarli, mentre gli Enti istituzionali e perché no, oggi anche le Pro Loco, possono giocare questo ruolo di sostegno ed indirizzare in una partita molto più grande che è quella della vita lavorativa. Prendendo esempio da qualsiasi gioco di squadra e non, c'è una fase di allenamento, di preparazione alla partita vera e propria sino a giungere ai supplementari, se ne è richiesta la necessità. Le Pro Loco possono allenare i giovani al lavoro, si inizia a dar loro, con un anno di Servizio Civile, i primi rudimenti del mondo lavorativo, porre i primi limiti in tema di orari, di puntualità, di precisione.

Nel gioco delle nostre manifestazioni ci sono degli obiettivi da raggiungere: sono opere, sono eventi che si devono realizzare e quindi si può insegnar loro che cosa, come, dove e quando, far capire chi fa che cosa. Da qui discende la nostra missione, nell'ambito di questa Legge 383/2000 per le Associazioni di Promozione Sociale nella quale rientrano di diritto le Pro Loco, di attenzione ai giovani perché se noi stesse associazioni non vogliamo morire con un po' di umiltà e tanto coraggio si può lavorare per camminare nel futuro.

Dall'altra parte, sicuramente

te 433 € mensili che vengono riconosciuti per 30 ore settimanali, non sono molti, ma possono rappresentare comunque una piccola gratificazione

all'interno di quella molto più grande di aver contribuito alla crescita, prima di tutto di se stessi, e poi della propria realtà locale.

DEL VOLONTARIATO DELLA SOLIDARIETA' DELLA CITTADINANZA

Tre giorni 2007
28 - 29 -30 settembre 2007

STANDS, MOSTRE, INCONTRI, SEMINARI, SPETTACOLI, PERCORSI, GUIDA

la Tre Giorni del Volontariato, della Solidarietà e della Cittadinanza

con il patrocinio di

in collaborazione con i Centri di Servizio del Volontariato

A Catania l'Assemblea Nazionale delle Pro Loco d'Italia 5, 6, 7 e 8 ottobre 2007

“Noi siamo sostenibili”

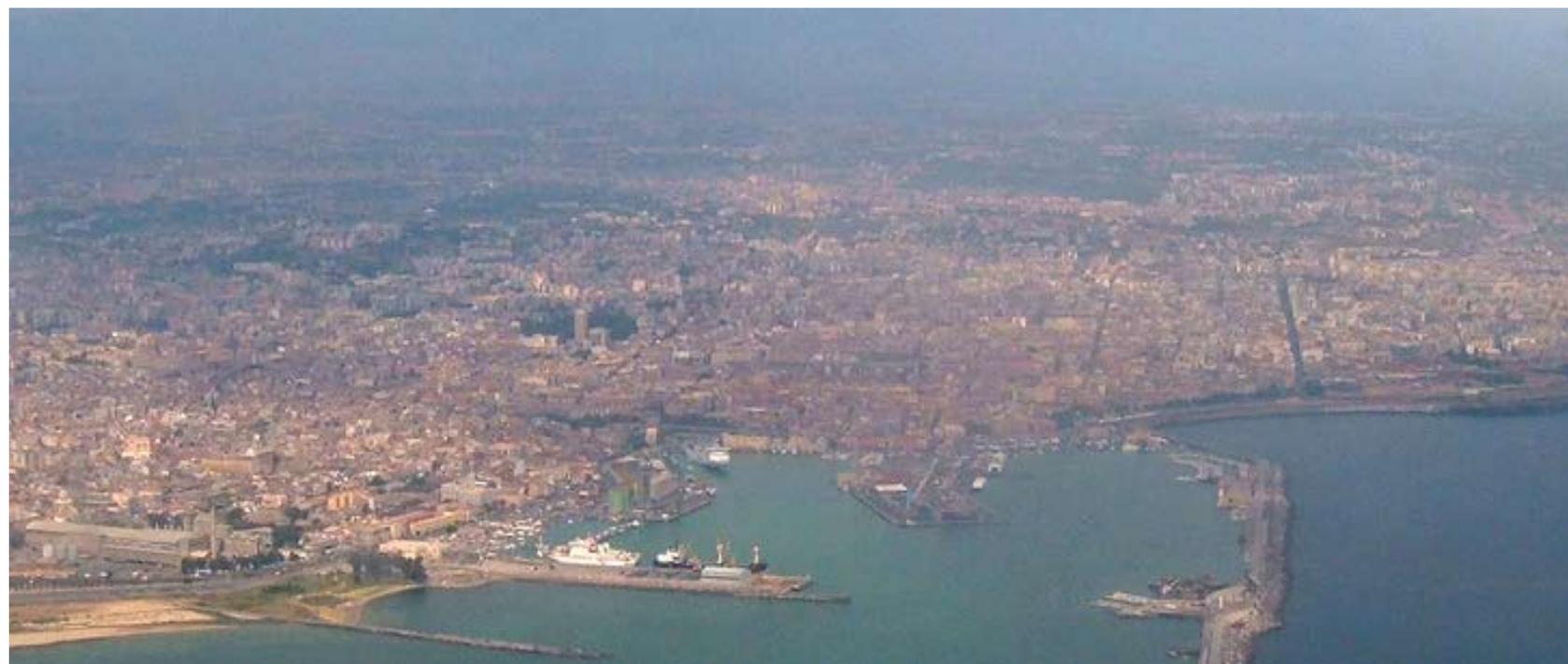
“Noi siamo sostenibili”: questo il tema dell'Assemblea Nazionale Unpli che si terrà a Catania presso il centro fieristico Le Ciminiere dal 5 al 7 ottobre, cui va aggiunta la data di lunedì 8 che il Comitato regionale del Piemonte ha reso disponibile esclusivamente per i soci delle sue Pro Loco, organizzando un giro turistico supplementare.

Le iscrizioni si sono chiuse a quota 122 partecipanti: come sempre in queste occasioni sappiamo esprimere con i nostri numeri il “senso di appartenenza” alla grande famiglia dell'Unpli.

L'Assemblea rappresenta un'opportunità di reciproco scambio di esperienze e di conoscenza fra tutte le Pro Loco italiane e quest'anno i delegati dei vari Comitati regionali dovranno approvare modifiche allo Statuto dell'UNPLI nazionale, fondamentali per lo sviluppo delle attività dei prossimi anni.

Inoltre, durante i giorni dell'Assemblea si svolgerà la Pro Loco EXPO 2007, momento importantissimo per mettere in mostra questo nostro *Bel Paese*, territorio ricco di prodotti tipici, artigianato e folklore.

Ancora una volta l'Unpli Piemonte sarà presente con uno stand dove proporrà le “bontà” esclusive della terra piemontese.



A Torino, il 13 e 14 ottobre

Ritorna "Paesi in città Pro Loco in Festa"



A Torino, il 13 ed il 14 ottobre 2007, ritorna, dopo il grande successo della passata edizione, "PAESI IN CITTA' PRO LOCO IN FESTA"

Una nuova occasione per conoscere le realtà cittadine e paesane della provincia di Torino.

Anche quest'anno cultura, spettacolo, tradizione, artigianato ed enogastronomia costituiranno le tematiche attraverso le quali le Pro Loco della provincia di Torino racconteranno le loro realtà, in un week end ricco di intrattenimenti e aperto a tutti.

La centralissima Piazza Vittorio di Torino, quest'anno finalmente ristrutturata e riportata all'antico splendore, ospiterà gli stand delle varie Pro Loco presenti. Un percorso, studiato secondo un criterio logico suddiviso per aree tematiche, consentirà al pubblico di conoscere direttamente tutte le associazioni coinvolte, che avranno a disposizione uno stand ricavato da una serie di tensostrutture allestite per l'occasione. Particolare risalto sarà dato agli aspetti tradizionali della cucina, della cultura e della tradizione popolare.

Proprio l'aspetto enogastronomico sarà quello che porterà l'impegno organizzativo maggiore: infatti il rispetto delle normative vigenti e la



cornice di Piazza Vittorio ci impongono un particolare rigore nel predisporre la pianta della manifestazione.

Possono partecipare alla manifestazione tutte le Pro Loco della provincia di Torino associate all'UNPLI; ognuna di esse potrà "raccontare" le proprie caratteristiche culturali e tradizionali in una cornice unica per visibilità.

Sia i gruppi storici e folkloristici sia le bande musicali l'anno passato hanno riscosso enorme successo, tant'è che saranno nuovamente invitati.

Nelle due sfilate previste per le strade della città, una il sabato e l'altra la domenica, i loro variegati "colori" e "suoni" si fonderanno con i costumi delle Pro Loco, dando vita a un fantasmagorico fiume di spettacolo e



Info:
www.paesiincitta-unpli.org



intrattenimento che inonderà il centro cittadino.

La seconda edizione di "PAESI IN CITTA' PRO LOCO IN FESTA" registra la collaborazione delle più importanti istituzioni: la Regione Piemonte, la Provincia di Torino con l'assessore al Turismo Patrizia Bugnano, impegnata in prima persona, e la Città di Torino.

Il loro contributo è fondamentale per la riuscita di una manifestazione che significa per le Pro Loco un modo nuovo di raccontarsi.

Sergio Pocchiola
Presidente Comitato prov. UNPLI Torino